

**Nucleo di Valutazione
dell'Istituto Superiore di Studi Musicali
Pietro Mascagni**

**Relazione
A. A. 2013 - 2014**

INDICE

PREMESSA	p. 3
1.L'AREA DIDATTICA	
1.1 ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	p. 5
1.1.1 Triennio di I livello	p. 5
1.1.2 Biennio sperimentale di II livello	p. 5
1.1.3 I corsi di vecchio ordinamento	p. 6
1.1.4 Corsi di formazione musicale pre-accademica	p. 6
1.2 DATI STATISTICI RELATIVI AGLI STUDENTI E AL PERSONALE	
1.2.1 Dati statistici relativi agli studenti	p. 7
1.2.2 Dati statistici relativi al personale	p. 7
1.3 ATTIVITÀ DIDATTICHE EXTRA-ISTITUZIONALI	
1.3.1 La propedeutica musicale	p. 8
1.3.2 Laboratorio di formazione corale per adulti	p. 8
1.3.3 Dati statistici relativi agli iscritti ai corsi extra-istituzionali	p. 10
1.3.4 Convenzioni con altre istituzioni didattiche	p. 10
2. L'AREA DI PRODUZIONE ARTISTICA	
2.1 ATTIVITÀ CONCERTISTICA, EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI	P. 10
2.2 LE MASTER CLASS E I SEMINARI.....	p. 11
3. DIRITTO ALLO STUDIO – SCAMBI INTERNAZIONALI .	
3.1 INTERVENTI IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO.....	p. 11
3.2 PROGRAMMA ERASMUS	p. 11
4. LA BIBLIOTECA	
4.1 CONSISTENZA.....	p. 11
4.2 ATTIVITÀ 2013/2014.....	p. 12
4.3 PRESENZE;PRESTITI, RIPRODUZIONI.....	p. 12
4.4 PROGETTO POETI E MUSICISTI LIVORNESI TRA XVIII E XIX SECOLO.....	p. 12
5. RELAZIONE DI SINTESI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	
5.1 NUCLEO DI VALUTAZIONE.....	p. 13
5.2 CRITERI UTILIZZATI PER L'IDEAZIONE DEI QUESTIONARI.....	p. 13
5.3 QUESTIONARI RELATIVI AI CORSI ACCADEMICI DI I LIVELLO.....	p. 13
5.4 QUESTIONARI RELATIVI AI CORSI ACCADEMICI DI II LIVELLO.....	p. 30
5.5 OSSERVAZIONI ESPRESSE DAGLI STUDENTI IN MARGINE ALLE DOMANDE RELATIVE AI CORSI DI I E II LIVELLO.....	P. 35
5.6 QUESTIONARI RELATIVI AI CORSI PRE-ACCADEMICI.....	p. 38
5.7 RAPPORTO CON GLI ENTI FINANZIATORI	p. 49
5.8 GESTIONE DEL BILANCIO	p. 50
5.9 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	P. 51

PREMESSA

L'Istituto musicale "Pietro Mascagni" di Livorno - nato per volontà di privati nel 1953 sotto forma di società a responsabilità limitata, gestito dal 1964 da un Consorzio tra il Comune e la Provincia di Livorno e pareggiato ai Conservatori di Stato con decreto del Capo dello Stato n. 883 del 14 novembre 1978 - è compreso nel sistema dell'Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale, con il diritto di darsi ordinamenti autonomi, ai sensi della Legge n. 508 del 21 dicembre 1999 (di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musicali e degli Istituti musicali pareggiati).

L'Istituto Pietro Mascagni è sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale; svolge correlate attività di produzione ed è dotato di autonomia statutaria, regolamentare, didattica, organizzativa, finanziaria e contabile ai sensi del D.P.R. 132/2003. Il rinnovo delle cariche dei componenti degli organi istituzionali dell'Istituto è stato effettuato sulla base dei principi del nuovo statuto, approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica con decreto n. 662 del 21 novembre 2006.

Resta ancora da completare l'iter relativo al passaggio del personale dipendente del Consorzio, sia docente che non docente, alla nuova Istituzione; inoltre, debbono ancora essere attivate le procedure per l'inquadramento del personale non docente nel C.C.N.L. del comparto Alta Formazione Artistica e Musicale. La mancata realizzazione nell'anno 2013 del passaggio del personale dipendente alla nuova Istituzione e la mancata stipula di una apposita convenzione tra la nuova Istituzione e gli enti finanziatori della stessa (Comune di Livorno e Provincia di Livorno) - con conseguente cessazione definitiva della gestione del Consorzio - è stata ritenuta opportuna a motivo dell'estrema incertezza che caratterizza attualmente lo status ordinamentale degli Istituti Superiori di Studi Musicali non statali, con particolare riferimento al processo di statizzazione prefigurato dalla legge n. 508/1999 ed a tutt'oggi non ancora avviato. L'Istituto, che fin dalla sua costituzione ha sempre adottato piani di studio e di esame analoghi a quelli dei Conservatori statali, continua, ancor più in questa nuova veste di carattere universitario, a rappresentare un punto di riferimento per la popolazione di tutta la fascia litoranea toscana, da Carrara a Grosseto, interessata allo studio delle discipline musicali (istruzione e formazione musicale di base e superiore), colmando così un'evidente carenza di intervento dello Stato nella materia e su quel territorio.

La possibilità di rilasciare diplomi accademici di primo e secondo livello, equipollenti ai titoli di studio universitari, pone l'Istituto Musicale "P. Mascagni" in un ruolo strategico nell'ambito di un sistema musicale di area vasta partecipativa, altresì, del nuovo sistema dello spettacolo che si è costituito intorno al Teatro Carlo Goldoni di Livorno.

Tenuto conto del carattere universitario che l'Istituzione riveste a seguito della riforma e considerato, altresì, che molti allievi provengono da territori extra Provincia di Livorno, l'Istituto, nel corso dell'anno 2014, ha intensificato i propri sforzi, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con l'Amministrazione Provinciale di Livorno, volti ad un coinvolgimento sostanziale della Regione Toscana nell'erogazione di finanziamenti atti a consentire il regolare proseguimento delle attività di alta formazione e delle altre attività formative, ancorché limitatamente al periodo temporale necessario per portare a compimento il suddetto processo di statizzazione. Di fatto, il coinvolgimento della Regione Toscana nel finanziamento dell'Istituto ha permesso di affrontare il progressivo disimpegno della Provincia, le cui prospettive di sopravvivenza come Ente locale sono quanto mai incerte.

1.L'AREA DIDATTICA

Il Consiglio di Amministrazione, nel dettare gli indirizzi generali della gestione con particolare riferimento all'attività didattica dell'anno accademico 2013/2014, oltre ai corsi accademici di primo e di secondo livello e ai corsi di vecchio ordinamento (in via di esaurimento), ha autorizzato, come per gli anni accademici precedenti, l'attivazione di tutte le altre attività collaterali, ove sono compresi i corsi di formazione musicale di base e i cosiddetti corsi extra-istituzionali (*propedeutica musicale per bambini e laboratorio di esercitazioni corali per adulti*) le cui spese, costituite dal conferimento a collaboratori esterni degli incarichi di docenza (qualora non si possa far ricorso a personale docente interno), sono totalmente finanziate dal contributo di frequenza versato dai partecipanti.

1.1 ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

1.1.1 Corsi accademici triennali di I livello

Con Decreto n. 22 settembre 2010 n. 202, il MIUR ha autorizzato, a partire dall'anno accademico 2010/2011, l'attivazione dei corsi accademici di I livello per il conseguimento del diploma accademico di I livello. Pertanto, l'Istituto ha attivato i seguenti corsi triennali di nuovo ordinamento: canto, canto jazz, chitarra, clarinetto, composizione, contrabbasso, contrabbasso jazz, corno, fagotto, flauto, oboe, pianoforte, pianoforte jazz, saxofono, saxofono jazz, strumenti a percussione, batteria e percussioni jazz, tromba, tromba jazz, violino, viola, violoncello). Continuano ad essere attivi i corsi complementari di Teoria e solfeggio, Pianoforte complementare, Esercitazioni corali, Storia della musica, Cultura Musicale Generale, Musica d'insieme per strumenti a fiato, Musica da camera, Organo complementare, Esercitazioni orchestrali, Quartetto, Arte scenica, Letteratura poetica e drammatica, Lettura della partitura, Storia ed estetica musicale.

1.1.2 Corsi accademici biennali di II livello

I corsi del biennio superiore, già funzionanti dall'anno accademico 2004/2005 ai sensi delle autorizzazioni ministeriali n. 5403 del 17/11/2004 e n. 5726 del 1/12/2004, finalizzati al conseguimento del Diploma accademico di II livello, completano il segmento superiore previsto dal nuovo ordinamento e sono previsti per le scuole di Canto, Pianoforte, Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Chitarra, Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Corno, Tromba, Strumenti a Percussione, Composizione, Composizione e arrangiamento jazz, Sassofono, Formazione orchestrale.

1.1.3 Corsi di vecchio ordinamento

Ai sensi della stessa legge n. 508 che ha introdotto i corsi di nuovo ordinamento è previsto che gli studenti già iscritti ai corsi di vecchio ordinamento possano completare il loro percorso di studi senza passare al nuovo ordinamento. Pertanto restano attive le scuole di Canto, Pianoforte, Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Chitarra, Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Corno, Tromba, Trombone, Strumenti a Percussione, Composizione, Jazz, Sassofono; così come continuano ad essere attivi i corsi complementari di Teoria e solfeggio, Pianoforte complementare, Esercitazioni corali, Storia della musica, Cultura Musicale Generale, Musica d'insieme per strumenti a fiato, Musica da camera, Organo complementare, Esercitazioni orchestrali, Quartetto, Arte scenica, Letteratura poetica e drammatica, Lettura della partitura, Storia ed estetica musicale. A detti corsi di vecchio ordinamento non sono ammessi nuovi iscritti.

1.1.4 Corsi di formazione musicale pre-accademica

Dall'anno accademico 2010/2011, con la piena attivazione dei corsi di triennio di I livello in attuazione della legge 508/99, i preesistenti corsi di formazione musicale di base sono stati trasformati in corsi di formazione musicale pre-accademica con una nuova offerta didattica, articolata, aggiornata per contenuti e metodi e coordinata con i percorsi scolastici a indirizzo musicale e con le scuole di musica del territorio.

Tali corsi (flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone, canto, composizione, pianoforte, violino, viola, violoncello, contrabbasso, chitarra, percussioni, saxofono, jazz, fisarmonica) hanno la finalità di fornire una preparazione adeguata all'accesso ai corsi accademici di primo livello; a coloro che invece non intendano proseguire gli studi musicali al livello superiore, forniscono comunque una conoscenza musicale generale e specifica di alto profilo. I corsi sono articolati su tre livelli, ognuno dei quali prevede dai due ai tre anni di frequenza. Al termine di ogni livello è previsto l'esame di certificazione delle competenze acquisite. Sebbene questi corsi non rilascino titoli di studio con valore legale riconosciuto, è opinione del Nucleo di valutazione che essi possano rientrare a pieno titolo nel novero dei corsi istituzionali, ai sensi dell'art. 2, comma 8 della legge 508.

Per la docenza di detti corsi, l'Istituto deve far ricorso, oltre che a personale docente interno, anche ad insegnanti esterni, individuati mediante selezione pubblica per titoli, con la supervisione del docente della Scuola di riferimento.

1.2 DATI STATISTICI RELATIVI AGLI STUDENTI E AL PERSONALE

1.2.1 Dati statistici relativi agli studenti

Di seguito si riportano dati statistici relativi al numero degli studenti iscritti negli ultimi tre anni accademici, suddivisi secondo la tipologia di corso frequentato. In tabella separata si riportano dati relativi agli iscritti al primo anno dei vari corsi istituzionali.

**TABELLA DEGLI ISCRITTI AI CORSI ISTITUZIONALI
NEGLI A. A. 2010/11 - 2011/12- 2012/13**

a .a.	TOTALE studenti dei corsi v. ord., n. ord., Corsi pre- acc.	Studenti dei corsi vecchio ordinamento	Allievi corsi pre accademici	Studenti dei corsi vecchio ordinamento iscritti al corso superiore	Studenti triennio di I° livello	Studenti biennio sper. di II° livello
2011/2012	333	151	84	50	56	42
2012/2013	343	119	117	45	66	41
2013/214	330	78	154	23	68	30

DATI RELATIVI ALLE NUOVE ISCRIZIONI

a .a.	Allievi corsi Pre-accademici iscritti per la prima volta	Studenti triennio di I° livello iscritti al I° anno	Studenti biennio II° livello iscritti al 1° anno
2011/2012	32	28	28
2012/2013	45	21	14
2013/2014	47	21	7

1.2.2 Dati statistici relativi al personale

Il numero dei docenti in servizio al 31/12/2014 è di n. 35 unità (di cui n. 28 a tempo indeterminato e n. 7 a tempo determinato), incluso il Direttore dell'Istituto.

Il personale non docente al 31/12/2014 consta di n. 8 unità. Come sopra ricordato, detto personale è in attesa del nuovo inquadramento contrattuale all'interno del comparto A.F.A.M.

Il numero di docenti con contratto di collaborazione è di n. 25 unità.

1.3 ATTIVITÀ DIDATTICHE EXTRA-ISTITUZIONALI

In osservanza del citato atto di indirizzo approvato dal Consiglio di Amministrazione, sono stati attivati, anche per l'anno accademico 2013/2014, i corsi extra-istituzionali di Propedeutica musicale per bambini, il corso Suzuki e il Laboratorio di esercitazioni corali per adulti.

Gli oneri derivanti dall'espletamento di tali attività non gravano sul bilancio dell'Istituto in quanto le rette versate dai corsisti finanziano totalmente le spese da sostenere per l'affidamento delle relative docenze ed anche quelle relative ai costi di gestione.

1.3.1 La propedeutica musicale

L'Istituto Mascagni, sin dal 1990, ha attivato al suo interno un Dipartimento di propedeutica musicale che, applicando i risultati delle ricerche e delle esperienze di alcuni suoi docenti, offre questo servizio ai bambini a partire dai 6 anni di età. Gli iscritti nell'a.a. 2013 – 2014 sono 66, cui si aggiungono 15 iscritti al corso Suzuki.

Le attività di cui si occupa il Dipartimento sono:

Corsi di propedeutica di base: rivolti ai bambini della scuola elementare, hanno come obiettivo primario l'avviamento alla conoscenza del linguaggio musicale tramite attività di gioco, ascolto, produzione musicale. Tali attività consentono lo sviluppo della percezione uditiva, della creatività e dell'intelligenza musicale e l'eventuale individuazione di doti ed attitudini musicali in vista di un possibile studio professionale. I corsi sono cinque, uno per ogni classe della scuola elementare, e sono tenuti da un docente dell'Istituto a tempo indeterminato.

Corsi di propedeutica strumentale: rivolti ai bambini che frequentano i corsi di propedeutica musicale, hanno come obiettivo avviare i bambini alla conoscenza diretta di uno o più strumenti musicali e rilevare eventuali doti ed attitudini specifiche. Sono tenuti da docenti esterni individuati mediante selezione pubblica per titoli. Rientra in questa tipologia di corsi il corso "Un violino per amico", metodo Suzuki rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni.

Coro della propedeutica: è rivolto ai bambini del 4° e 5° corso ed ha come finalità lo sviluppo delle capacità vocali attraverso la produzione di canti del repertorio infantile, anche nella prospettiva di esecuzioni nelle principali manifestazioni musicali annuali della scuola.

1.3.2 Laboratorio di formazione corale per adulti

In linea con le indicazioni dell'Unione europea relative alla formazione permanente dei cittadini, l'Istituto promuove attività dedicate agli adulti nel settore della musica vocale e della formazione del pubblico. Il corso in questione rappresenta una realtà consolidata e nell'a.a. 2013-2014 ha

registrato 57 iscritti, con una lieve flessione rispetto agli anni passati.

La partecipazione della corale denominata *Evergreen* a vari eventi cittadini, molti dei quali di sostegno a progetti di solidarietà e beneficenza, è fonte di forte motivazione per gli iscritti e determina pertanto positive e significative ricadute di immagine sull'Istituto Mascagni.

Il laboratorio di esercitazioni corali è tenuto da docente esterno, assunto con contratto di collaborazione mediante selezione pubblica per titoli.

1.3.3 Dati statistici relativi agli iscritti ai corsi pre – accademici ed extra-istituzionali.

Di seguito si riporta una tabella relativa agli iscritti ai corsi extra-istituzionali negli ultimi tre anni accademici.

TABELLA DEGLI ISCRITTI AI CORSI EXTRA ISTITUZIONALI

a.a.	Allievi corsi propedeutica musicale	Iscritti laboratorio formazione corale per adulti	Iscritti corso Suzuki	Totale
2011/2012	56	66	-	122
2012/2013	57	61	14	71
2013/2014	66	57	15	138

1.3.4 Convenzioni con altre istituzioni didattiche

L'Istituto, ai sensi dell'art. 2, comma 8, lettera g), della legge n. 508, ha stipulato con le seguenti Istituzioni - statali e non - convenzioni atte a definire un percorso monitorato di studi, finalizzato all'accesso al triennio degli studenti interessati:

- Istituto Superiore Polo Commerciale, Artistico, Grafico e Musicale “Luciano Bianciardi” di Grosseto;
- ISIS Niccolini Palli di Livorno;
- Laboratorio Artistico Musicale di Bibbona (LI);
- Scuola Comunale di Musica C.F.D.M.A di Castagneto Carducci (LI);
- Scuola Civica di Musica di Castelnuovo di Garfagnana (LU);
- Scuola Comunale di Musica Filarmonica “G. Verdi” di Montemurlo (PO);
- Accademia della Chitarra Stefano Tamburini – Musica & C di Pontedera (PI);
- Scuola Comunale di Musica “Giuseppe Verdi” di Prato;
- Scuola Bonamici di Pisa;
- The Music School di Bucine (AR).

2. L'AREA DI PRODUZIONE ARTISTICA

2.1 ATTIVITÀ CONCERTISTICA, EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI

Di seguito si riportano in sintesi le attività concertistiche e di produzione culturale che l'Istituto ha realizzato durante l'a.a. 2013 – 2014. Seguendo il trend positivo intrapreso da alcuni anni, l'Istituto si conferma come punto di riferimento per la produzione musicale per Livorno e la sua provincia, come dimostra anche il lungo elenco di associazioni e istituzioni con le quali sono state effettuate collaborazioni.

Attività realizzata in sede:

5° Rassegna Suoni Inauditi: 8 concerti dedicati alla musica contemporanea e alla sperimentazione di linguaggi multimediali;

10° Rassegna Nardini, Concerti della Domenica: 6 concerti con gruppi da camera delle istituzioni AFAM;

Lezioni concerto in collaborazione con Università della Terza Età di Livorno: (4 concerti);

Ciclo di lezioni – concerto per le scuole della città di Livorno (marzo/aprile);

Esercitazioni di classe (30 appuntamenti);

7 concerti nell'Auditorium dell'Istituto Mascagni "Cesare Chiti";

Attività fuori sede:

51 concerti (Livorno, Cecina, Rosignano, Sassetta, Vada, Castagneto Carducci, Campiglia M.ma, Venturina, Suvereto, San Vincenzo, Firenze, Pisa, Lucca, Altopascio (LU).

Sono state inoltre realizzate collaborazioni con:

Fondazione Teatro Goldoni di Livorno (Concerto di Capodanno), Fondazione Livorno, Autorità Portuale Livorno, Associazione Amici del Mascagni, Associazione Italiana Viola, Associazione ANBIMA, Associazione Italo-Tedesca, Provincia di Livorno, Comune di Livorno, ISIS A. Vespucci, ITI G. Galilei, ARCI Livorno, Teatro dei Libri – Livorno, Scuola di Musica di Fiesole, ISTORECO, Università della Terza Età, Comunità Ebraica di Livorno, Associazione Intercultura, Rotary Club Livorno, Rotary Club Livorno Mascagni, Lions Club Livorno Host, Amici dei Musei e dei Monumenti Livornesi, Diocesi di Livorno, AISDM Associazione Scuole di Musica, Prefettura di Livorno, Comune di Sassetta, Comune di Campiglia Marittima, Associazione Fenacom Università 50 & Più, Porto di Livorno 2000, Livorno Music Festival, A.Gi.Mus. Firenze, ASL 6 Livorno, Associazione Agimus Livorno, Festival Temporeale, Fondazione Dulcimer Radicondoli.

2.2 LE MASTER CLASS E I SEMINARI

Anche per l'a.a. 2013-2014 la convenzione stipulata con il Livorno Music Festival ha consentito di ospitare nel periodo agosto – settembre masterclasses di livello internazionale all'interno dell'Istituto .

Detta convenzione ha previsto facilitazioni per la partecipazione degli studenti.

3. DIRITTO ALLO STUDIO – SCAMBI INTERNAZIONALI

3.1 INTERVENTI IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO

Ai sensi della legge n. 508, l'Istituto applica le norme relative allo studio universitario. A fronte del pagamento della tassa regionale, gli studenti in possesso dei requisiti stabiliti possono usufruire delle borse di studio previste dalla normativa vigente. Inoltre, grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno (ora Fondazione Livorno), l'Istituto Mascagni, anche per l'anno accademico 2013/2014, ha erogato assegni di studio a favore degli alunni ed ha applicato, altresì, agevolazioni per le famiglie con più di un figlio iscritto all'Istituto, per quelle con bambini iscritti ai corsi di propedeutica musicale ed, infine, per le nuove iscrizioni.

L'Istituto Mascagni, ai sensi del Decreto Legislativo n. 68 del 29.3.2012, che reca norme sul diritto allo studio universitario, si è avvalso anche di forme di collaborazione, totalmente esenti da imposta, attraverso le quali ha conferito incarichi a studenti dei corsi superiori per attività di supporto alla didattica ed alla produzione musicale. Gli studenti sono stati scelti sulla base di un'apposita graduatoria stilata su valori di merito e reddituali.

3.2 PROGRAMMA ERASMUS

Grazie agli accordi sottoscritti con diverse istituzioni europee di pari grado, l'Istituto Mascagni, anche per l'a.a. 2013-2014, ha usufruito delle opportunità offerte dal programma Erasmus, con la mobilità di due studenti in uscita, uno studente in entrata, due professori in uscita e due in entrata.

4. LA BIBLIOTECA

4.1 Consistenza

La biblioteca dell'Istituto Musicale "P.Mascagni" - completamente rinnovata tra il 2004 ed il 2006 in seguito al trasferimento dell'Istituto nella nuova sede del complesso "Gherardesca" - possiede oltre 19.000 volumi tra musica vocale (operistica, sacra, corale e solistica) e strumentale (per orchestra, banda, complessi da camera e strumenti singoli), opere di consultazione (enciclopedie e

dizionari musicali, storie della musica e dell'opera, repertori strumentali, cataloghi di fondi musicali e di libretti, ecc.), volumi di musicologia e di teoria musicale, periodici musicali in corso o cessati, e un Fondo musicale livornese comprendente manoscritti musicali liturgici ed edizioni musicali, microfilm di opere di autori livornesi, stampe o microfilm di libretti di autori originari di Livorno. La biblioteca è fornita, inoltre, di una collezione di dischi, nastri, CD e videocassette ed è arricchita da diverse donazioni. Nel 2014 il patrimonio ha registrato un aumento di 901 unità rispetto all'anno precedente; l'incremento è stato dovuto ad alcune piccole donazioni di privati, ad omaggi di editori, associazioni ed enti, e ad acquisti su richiesta di docenti dell'Istituto. E' continuata anche l'acquisizione di periodici musicali in abbonamento o in omaggio.

4.2 Attività 2013/2014

L'attività principale è stata ancora quella del completamento del progetto di "Migrazione dei dati di catalogazione musicale" dal precedente archivio informatico al Polo SBN di Livorno. E' stato dato inizio alla seconda e ultima fase, consistente nel perfezionamento delle procedure di migrazione, nella correzione manuale dei dati non suscettibili di trasferimento automatico e nella consegna (a metà gennaio 2015) alla ditta Data Management dei restanti 8 archivi da trasferire in Polo.

Sono poi proseguite le normali attività di catalogazione in Polo e in Indice nazionale dei periodici, dei libri e delle edizioni musicali, mentre è stata quasi conclusa la redazione di un elenco in formato .xls di dischi e CD. E' stata abbandonata definitivamente la catalogazione su cartaceo, il cui progresso, per quanto riguarda gli spogli ancora presenti solo su cartaceo, viene gradualmente trasferito nel catalogo SBN (on-line).

E' continuato il riordino della consistente donazione Gragnani, acquisita in anni precedenti, finalizzato al suo trattamento e alla sua catalogazione.

4.3 Presenze, prestiti e riproduzioni.

Il numero di prestiti esterni effettuati nel 2014 ammonta a 232.

Il numero delle richieste di prestito interbibliotecario è stato di 4.

Il numero delle richieste di riproduzioni per l'utenza extra-locale è stato di 6.

4.4 Progetto poeti e musicisti livornesi tra XVIII e XIX secolo.

Il 20 dicembre 2014 è stato realizzato il convegno del bicentenario calzabigiano "Calzabigi livornese europeo", in collaborazione con il Teatro Goldoni di Livorno. Inoltre, nella prima parte del 2014 è stata organizzata nell'Auditorium dell'Istituto una manifestazione musicale con l'esecuzione di brani del compositore Alessandro Lotti conservati nella Biblioteca dell'Istituto, e una manifestazione dedicata a Pietro Nardini in occasione della pubblicazione di un CD di suoi quartetti.

5. RELAZIONE DI SINTESI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

5.1 Il Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di valutazione dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Pietro Mascagni di Livorno è stato nominato con Deliberazione del C.d.A. n. 8 del 02/03/2015 e si è insediato il 20 aprile 2015. Attualmente il nucleo è composto dal prof. Emanuele Rossi, Presidente, docente universitario professore ordinario di Diritto costituzionale presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, dal prof. Marco Ferrari, professore ordinario di Odontoiatria nell'Università di Siena e dal prof. Stefano Agostini, docente dell'Istituto.

5.2 Criteri utilizzati per l'ideazione dei questionari.

I questionari somministrati agli studenti ed analizzati in questa sede sono stati predisposti dal precedente Nucleo di valutazione: essi sono stati concepiti per ottenere la massima completezza di informazione, salvaguardando contestualmente l'anonimato dello studente. Se ne è differenziata la struttura in base ai corsi di riferimento, predisponendo un questionario per i corsi di I e II livello e uno per i corsi di base. Il questionario per i corsi accademici (triennio e biennio) si compone di 15 domande di carattere generale e spazi bianchi per osservazioni e suggerimenti degli studenti. Proprio lo spazio riservato ai suggerimenti (che rimanda esplicitamente alla possibilità di esprimersi in merito ai singoli corsi) ha permesso la semplificazione del questionario, salvaguardandone la completezza. Il questionario per i corsi di base ha invece una struttura più complessa, articolata in tre parti, una relativa alla valutazione generale della qualità e dell'organizzazione didattica, una relativa alla qualità dei singoli corsi e una relativa all'interesse per il contenuto dei singoli corsi.

In entrambi i questionari sono previste, per ciascuna domanda, quattro possibili risposte (1. giudizio totalmente negativo; 2. più no che sì – parzialmente negativo; 3. più sì che no – parzialmente positivo; 4. giudizio totalmente positivo). Nell'analisi dei commenti alle risposte, i giudizi 1- 2 e 3 - 4 verranno accomunati e messi a confronto, per evidenziare meglio una delle due tendenze generali (negativa *vs* positiva).

Il Nucleo di valutazione, in vista della prossima somministrazione dei questionari, ha predisposto nuovi test, tenendo conto delle criticità emerse dall'analisi dei questionari relativi all'anno esaminato in questa sede, con l'obiettivo di passare ad un livello più approfondito di indagine prevedendo la valutazione dei singoli corsi. Inoltre il Nucleo ha invitato la Direzione a favorire la compilazione delle risposte da parte di tutti gli studenti, sottolineandone il carattere dell'obbligatorietà e progettando un sistema di compilazione online.

5.3 Questionari relativi ai corsi accademici di I livello

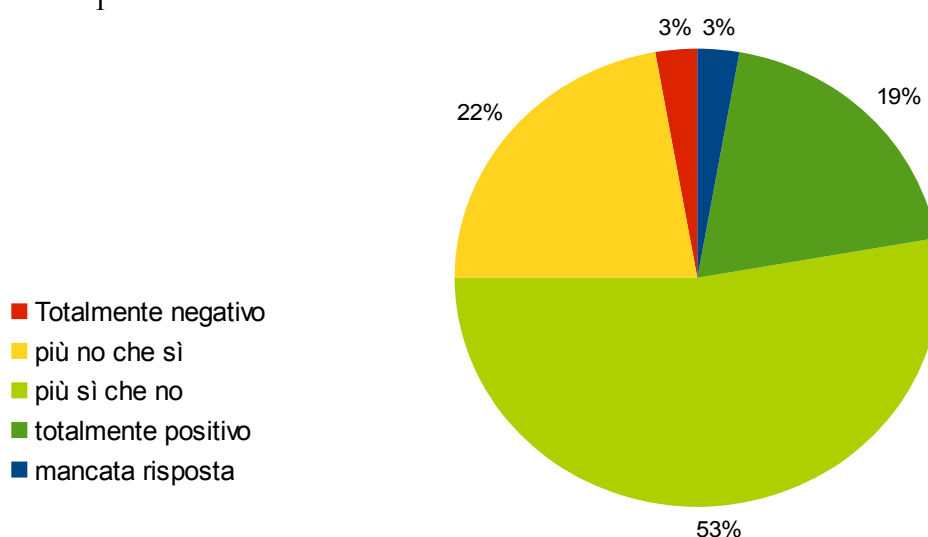
Risultano iscritti nell'a.a. 2012/2013 ai corsi accademici di I livello **68 studenti** di cui **28** iscritti al primo anno.

Sono stati distribuiti **40** questionari e ne sono stati compilati **36** con una percentuale pari al **90%**.

Domanda 1 Chiarezza delle informazioni generali

Valori assoluti:

Totalmente negativo	1
Più no che sì	8
Più sì che no	19
Totalmente positivo	7
Mancata risposta	1



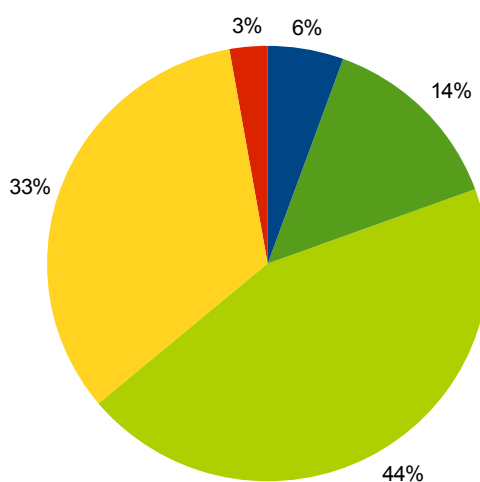
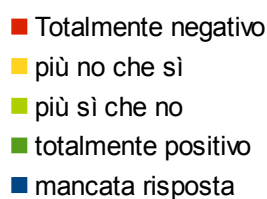
Commento

I dati esprimono un miglioramento rispetto all'anno precedente con un incremento del 2% di giudizi positivi. Resta però un significativo 25% di insoddisfazione che suggerisce di curare maggiormente la comunicazione con gli studenti in merito ai vari aspetti dei percorsi didattici.

Domanda 2: Organizzazione degli insegnamenti

Valori assoluti:

Totalmente negativo	1
Più no che sì	12
Più sì che no	16
Totalmente positivo	5
Mancata risposta	2



Commento

E' da apprezzare un incremento del 7% di giudizi positivi rispetto all'anno precedente ed una consistente diminuzione dei giudizi totalmente negativi.

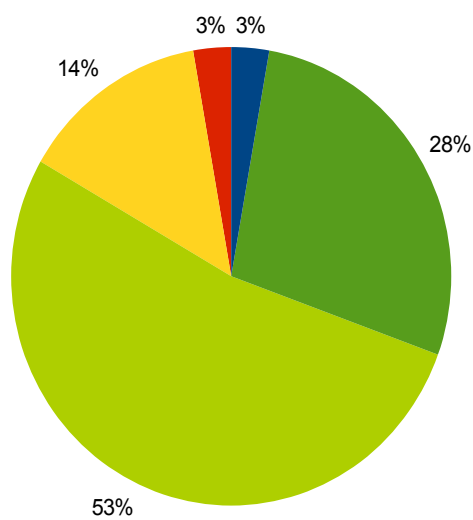
E' comunque necessario continuare nello sforzo organizzativo da parte dell'Istituto per migliorare l'organizzazione degli insegnamenti al fine di ridurre ulteriormente il livello di insoddisfazione, che resta comunque alto.

Domanda 3: Tollerabilità del carico di studi complessivo

Valori assoluti

Totalmente negativo	1
Più no che sì	5
Più sì che no	19
Totalmente positivo	10
Mancata risposta	1

- Totalmente negativo
- più no che sì
- più sì che no
- totalmente positivo
- mancata risposta



Commento:

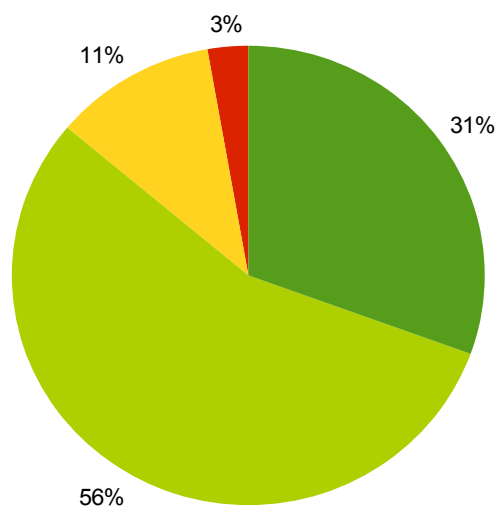
In questo caso si nota un incremento dal 67% dell'anno precedente all'attuale 81% di giudizi positivi, con una drastica riduzione di giudizi totalmente negativi dal 12% al 3%. In generale dunque si può ritenere che il carico di studio risulti adeguato.

Domanda 4: Adeguatezza delle proprie conoscenze iniziali rispetto a quelle richieste dal corso di insegnamento

Valori assoluti

Totalmente negativo	1
Più no che sì	4
Più sì che no	20
Totalmente positivo	11
Mancata risposta	0

- Totalmente negativo
- più no che sì
- più sì che no
- totalmente positivo
- mancata risposta



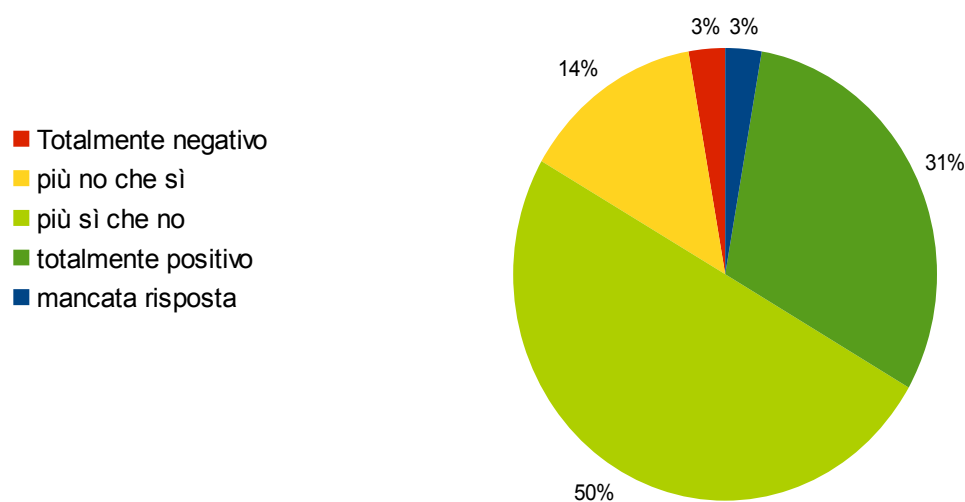
Commento

In questo caso si nota un significativo incremento del 17% di risposte positive, che dimostrano un buon raccordo con gli studi di fascia pre-accademica. La valutazione dei singoli corsi introdotta dal Nucleo di valutazione a partire dal corrente anno accademico consentirà di verificare se l'inadeguatezza delle conoscenze individuali, lamentata dal 14 % degli studenti, sia da ricondurre a un'area disciplinare particolare o se sia generalizzata.

Domanda 5: Utilità del materiale didattico

Valori assoluti:

Totalmente negativo	1
Più no che sì	5
Più sì che no	18
Totalmente positivo	11
Mancata risposta	1



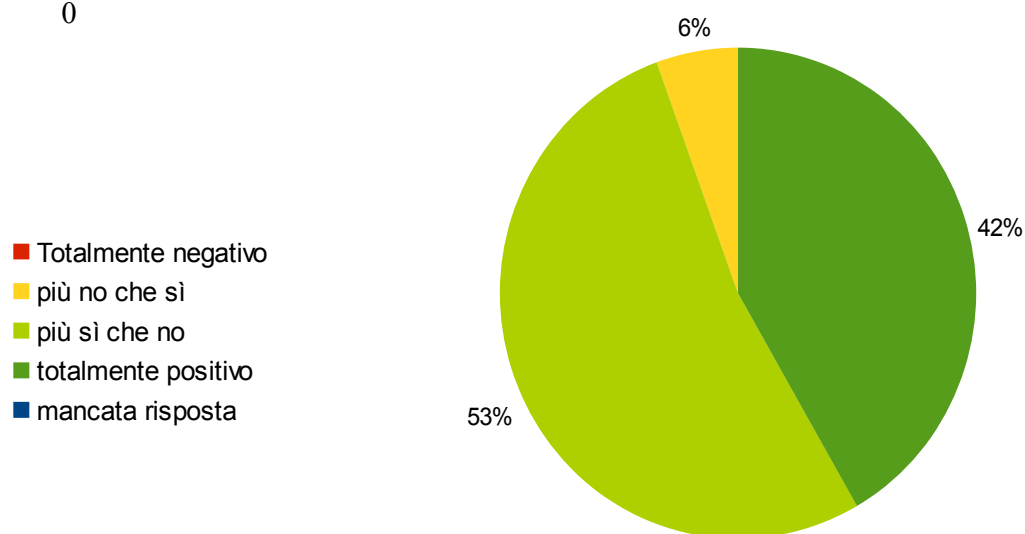
Commento

L'elevata percentuale di dati positivi, in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, dimostra un'attenta valutazione e scelta dei materiali didattici da parte dei docenti a supporto dei corsi. Anche in questo caso una valutazione specifica dei singoli corsi consentirà di capire se il 17% di dati negativi sia da attribuire ad aree disciplinari specifiche.

Domanda n. 6: Presenza e puntualità dei docenti

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	2
Più sì che no	19
Totalmente positivo	15
Mancata risposta	0



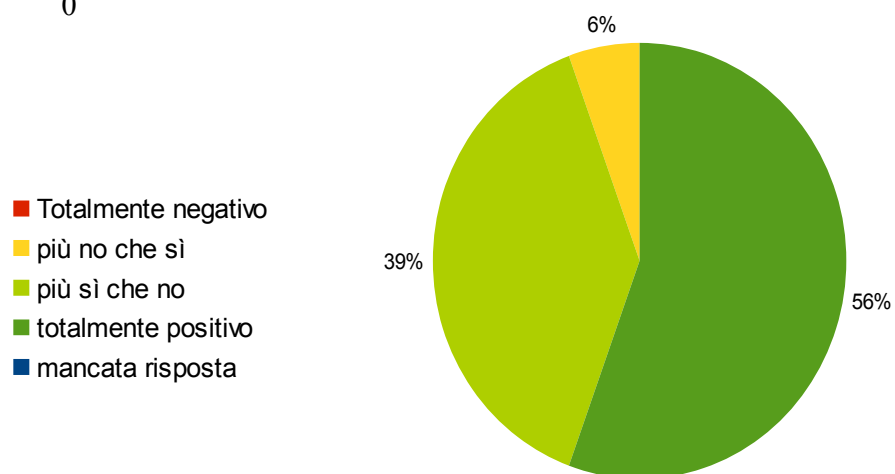
Commento

Il dato rivela un livello di soddisfazione altissimo, ancora superiore al già ottimo risultato dell'anno precedente, e dimostra l'estrema correttezza dei docenti nei riguardi dei propri obblighi didattici, particolarmente apprezzata dagli studenti.

Domanda n. 7: Disponibilità dei docenti verso gli studenti

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	2
Più sì che no	14
Totalmente positivo	20
Mancata risposta	0



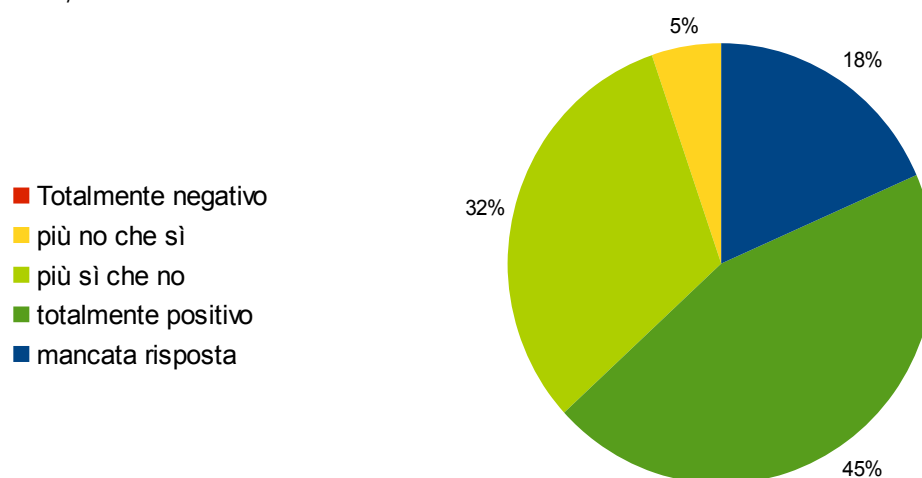
Commento

Il dato è sostanzialmente stabile e dimostra un'ottima disponibilità dei docenti nei confronti degli studenti.

Domanda n. 8: Efficacia del servizio di tutoraggio

Valori assoluti

Totalmente negativo	0
Più no che sì	2
Più sì che no	12
Totalmente positivo	17
Mancata risposta	7



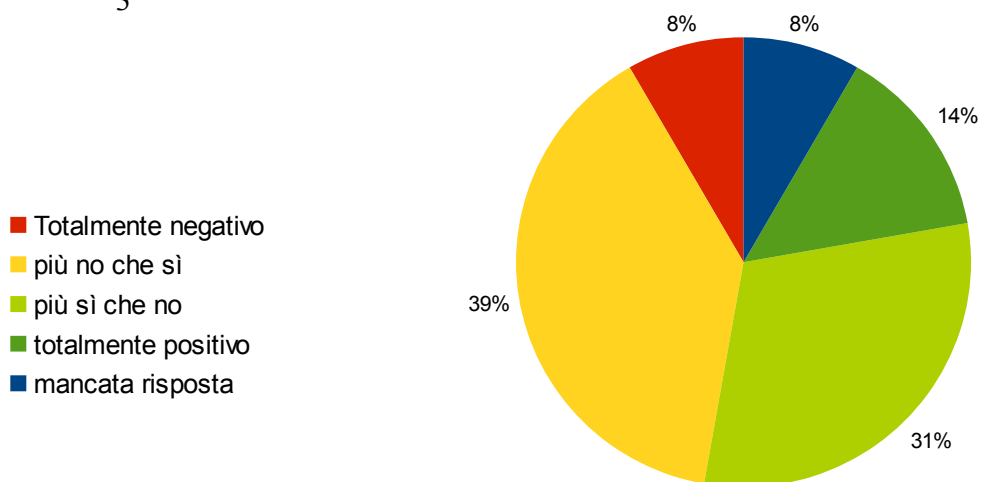
Commento

Il servizio di tutoraggio risulta ampiamente apprezzato dagli studenti. I dati, accorpati e confrontati con quelli dell'anno passato, dimostrano un ulteriore miglioramento. Si segnala il numero non trascurabile di mancate risposte, da porre all'attenzione del servizio stesso al fine di verificare se la mancata risposta corrisponda a mancanza di utilizzazione del servizio.

Domanda n. 9: Organizzazione e modalità di svolgimento degli esami

Valori assoluti:

Totalmente negativo	3
Più no che sì	14
Più sì che no	11
Totalmente positivo	5
Mancata risposta	3



Commento

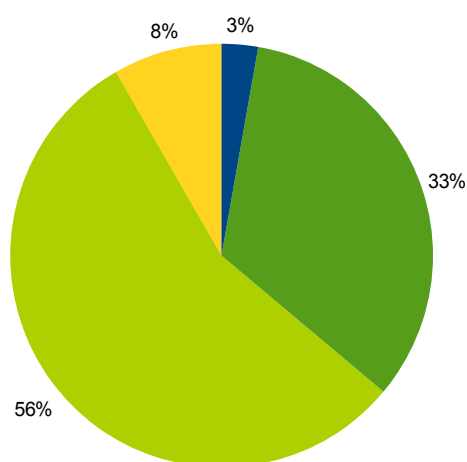
In questo caso si nota un notevole incremento di risposte negative rispetto allo scorso anno: i dati relativi all'a. a. 2012-2013 registravano infatti un 21% di insoddisfazione mentre tale percentuale è salita al 48%. Si riscontra un'area di evidente criticità, alla quale è necessario portare la massima attenzione, individuando soluzioni organizzative adeguate, ad esempio predisponendo un calendario degli esami preventivo comunicato con largo anticipo.

Domanda n. 10: Adeguatezza delle prove d'esame rispetto ai contenuti dei corsi

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	3
Più sì che no	20
Totalmente positivo	12
Mancata risposta	1

- Totalmente negativo
- più no che sì
- più sì che no
- totalmente positivo
- mancata risposta



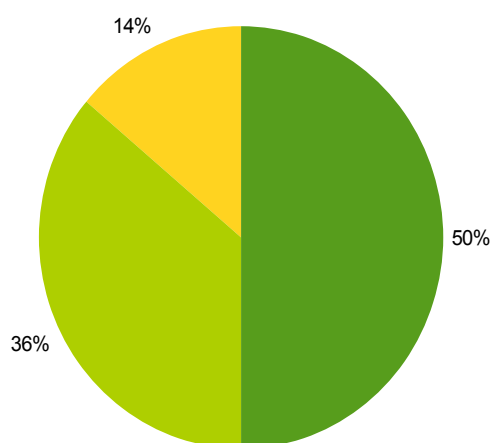
Commento

Il dato ampiamente positivo è sostanzialmente stabile, si registrano percentuali minime di insoddisfazione da considerare fisiologiche (a fronte di un piccolo incremento dell'insoddisfazione, sono comunque scomparse le risposte del tutto negative).

Domanda n. 11: Interesse per i contenuti dei corsi

Valori assoluti	
Totalmente negativo	0
Più no che sì	5
Più sì che no	13
Totalmente positivo	18
Mancata risposta	0

- Totalmente negativo
- più no che sì
- più sì che no
- totalmente positivo
- mancata risposta

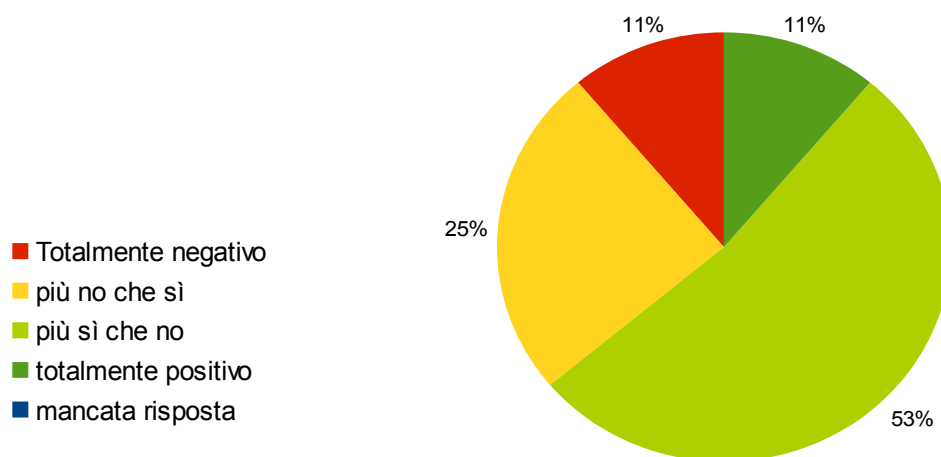


Commento

Rispetto allo scorso anno i giudizi negativi sono diminuiti, passando dal 25% al 14%, mentre è da sottolineare un consistente aumento di giudizi totalmente positivi (dal 28% al 50%), a riprova dell'evidente impegno dei docenti in tale direzione.

Domanda n. 12: Adeguatezza del servizio di segreteria

Valori assoluti	
Totalmente negativo	4
Più no che sì	9
Più sì che no	19
Totalmente positivo	4
Mancata risposta	0



Commento

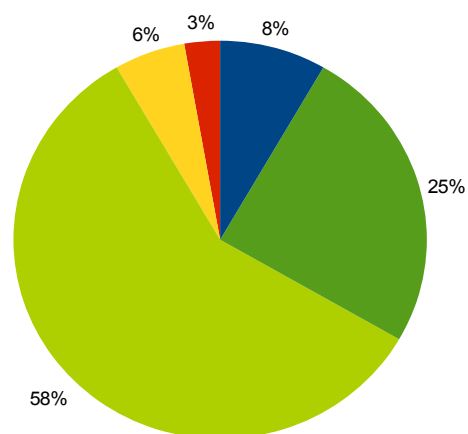
Il dato è stabile e dimostra un livello di insoddisfazione non trascurabile. Pertanto, si consiglia di mantenere alta l'attenzione su questo aspetto.

Domanda n. 13: Accessibilità della biblioteca

Valori assoluti

Totalmente negativo	1
Più no che sì	2
Più sì che no	21
Totalmente positivo	9
Mancata risposta	3

- Totalmente negativo
- più no che sì
- più sì che no
- totalmente positivo
- mancata risposta



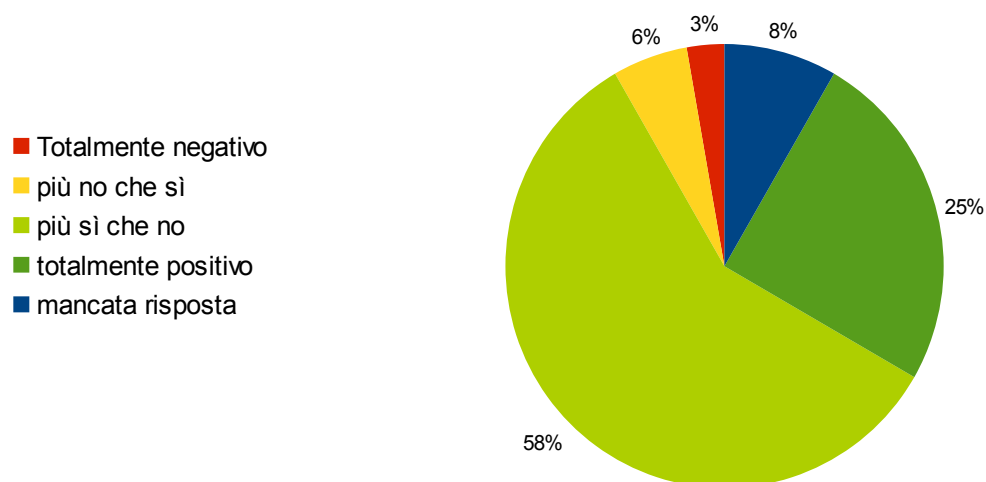
Commento

Questo dato, che registra un ulteriore aumento di giudizi positivi rispetto agli scorsi anni, conferma l'ottima considerazione da parte degli studenti del servizio di biblioteca.

Domanda n. 14: Giudizio sulle attività extra-curricolari dell'Istituto

Valori assoluti

Totalmente negativo	0
Più no che sì	6
Più sì che no	17
Totalmente positivo	12
Mancata risposta	1



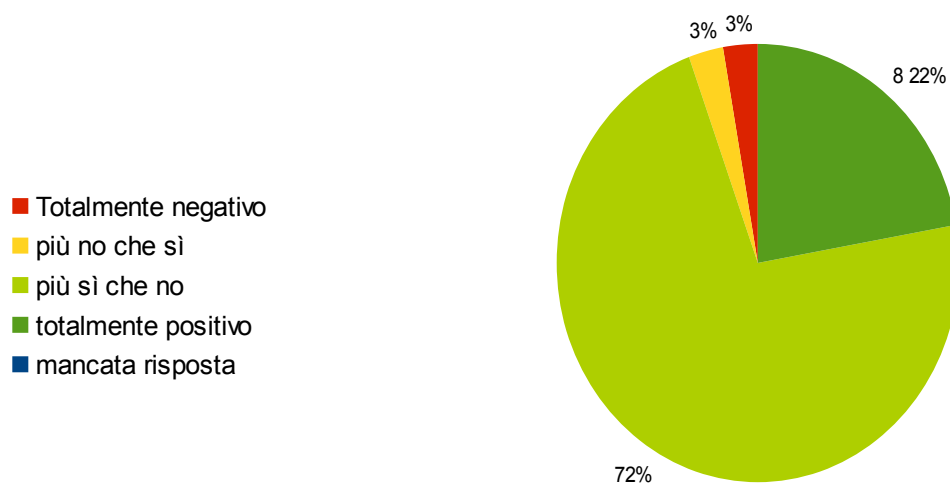
Commento

Il dato è sostanzialmente stabile, con un generalizzato apprezzamento.

Domanda n. 15: Giudizio sull'offerta formativa complessiva dell'Istituto

Valori assoluti

Totalmente negativo	1
Più no che sì	1
Più sì che no	26
Totalmente positivo	8
Mancata risposta	0

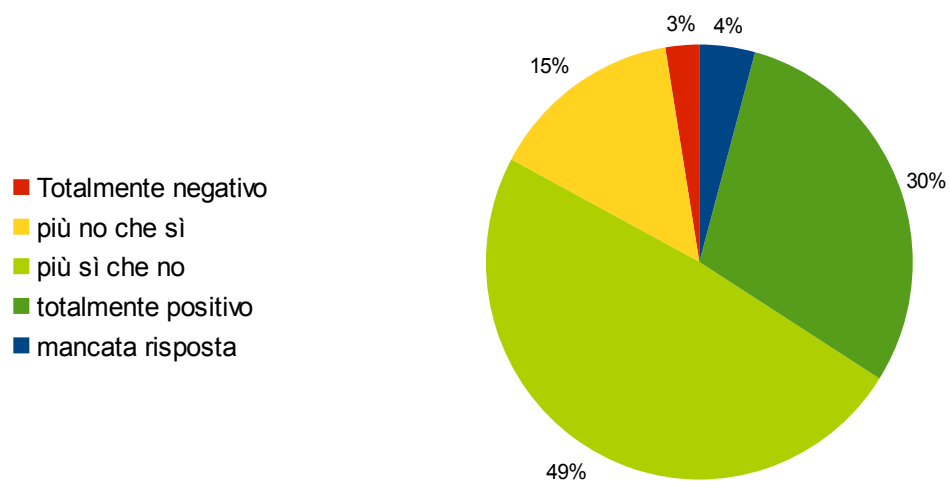


Commento

L'incremento delle risposte positive, che già lo scorso anno erano pari all'88% e che quest'anno risultano del 94%, conferma un generale, ampio apprezzamento per il complesso dell'offerta formativa dell'Istituto.

Tendenza generale delle risposte al questionario

Valori assoluti	
Totalmente negativo	14
Più no che sì	80
Più sì che no	267
Totalmente positivo	163
Mancata risposta	23



Il dato generale è stabile rispetto allo scorso anno confermando un giudizio ampiamente positivo.

5.4 Questionari relativi ai Corsi accademici di II livello

I questionari consegnati al Nucleo di valutazione sono solo 10, pari a 1/3 degli studenti iscritti ai corsi. Gli iscritti ai corsi sono 30 di cui 7 iscritti al I anno. Sono stati compilati 10 questionari su 23 distribuiti con una percentuale del 43%.

Il dato non è particolarmente significativo, il nucleo di valutazione ritiene opportuno, per il futuro, di dover rendere obbligatoria la compilazione del questionario.

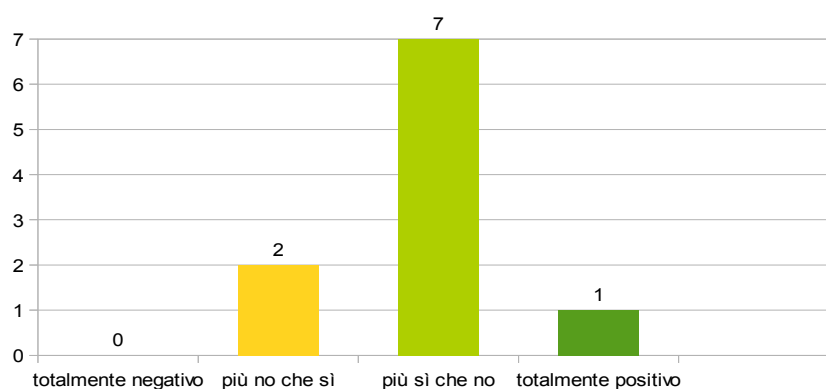
Dall'analisi delle risposte emergono i seguenti dati:

Vi è una totale assenza di giudizi totalmente negativi. Le criticità maggiori emergono in relazione alla tollerabilità del carico di studio complessivo con una percentuale del 50% di giudizi parzialmente negativi e alla organizzazione e modalità di svolgimento degli esami con 4 risposte negative su 10.

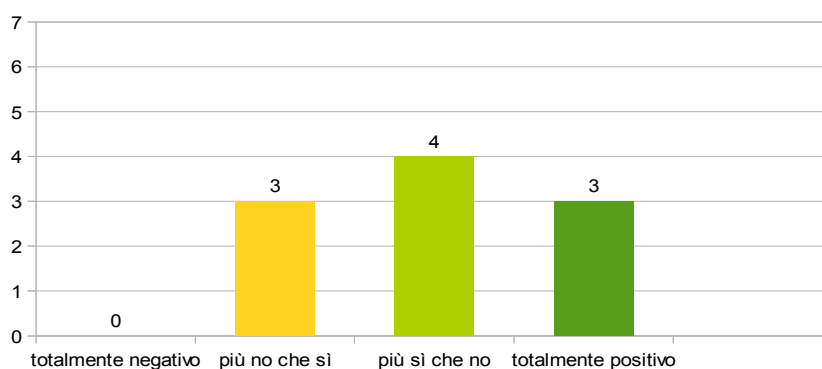
Una certa insoddisfazione emerge anche per l'organizzazione degli insegnamenti (3 giudizi parzialmente negativi su 10)

Totalmente positivi i giudizi in merito alla disponibilità dei docenti e all'interesse per i corsi.

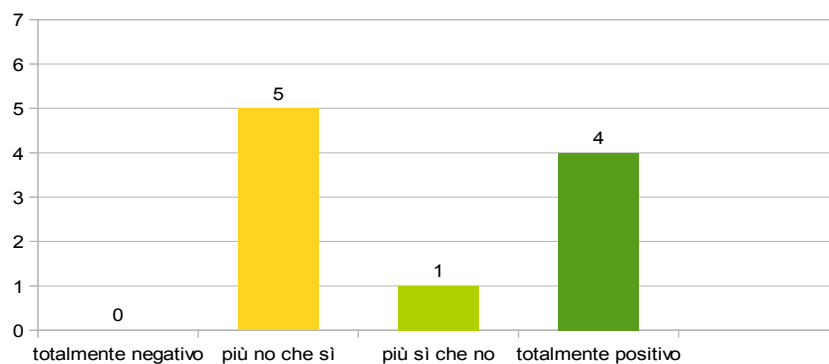
Domanda 1: Chiarezza delle informazioni generali



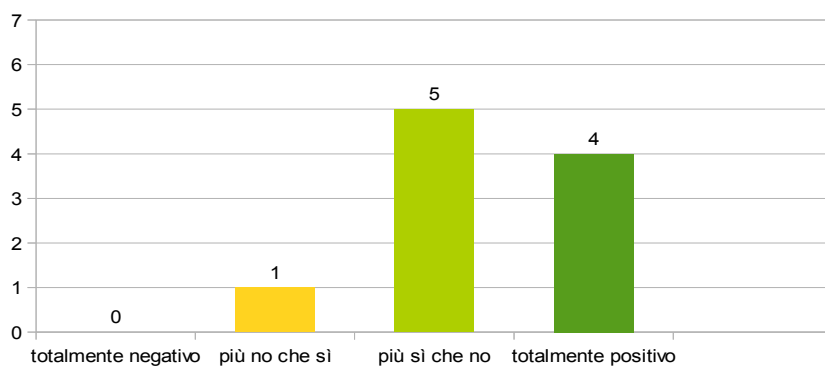
Domanda 2: Organizzazione degli insegnamenti



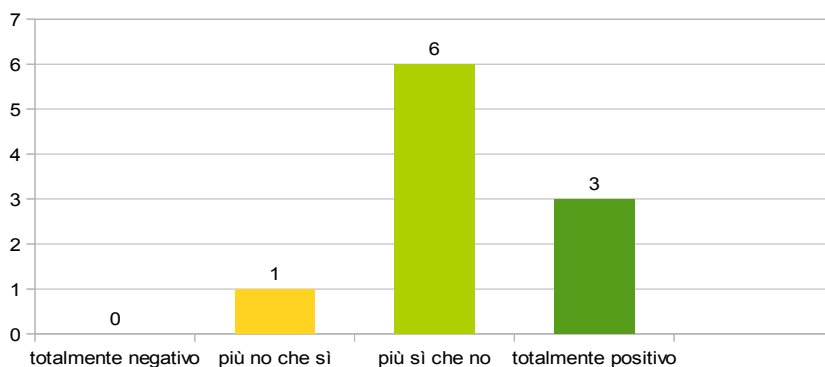
Domanda 3: Tollerabilità del carico di studi complessivo



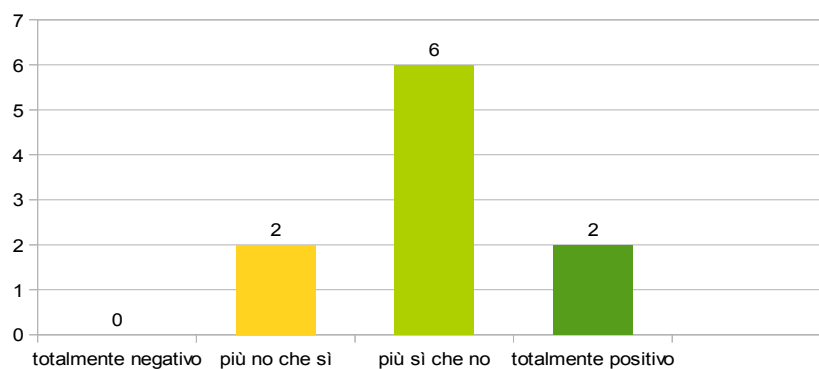
Domanda 4: Adeguatezza delle proprie conoscenze iniziali rispetto a quelle richieste dal corso di insegnamento



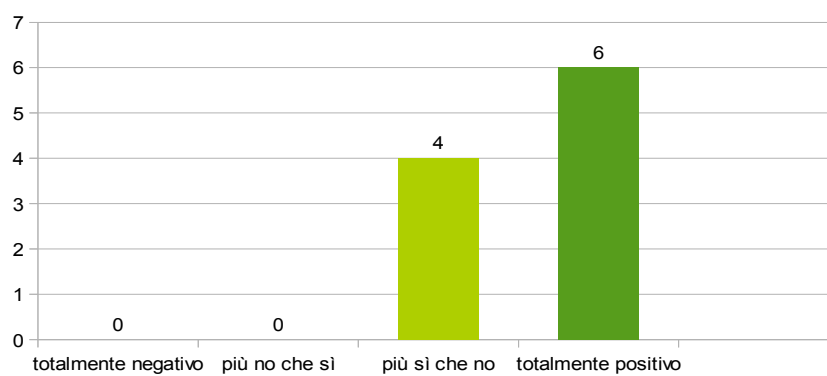
Domanda 5: Utilità del materiale didattico



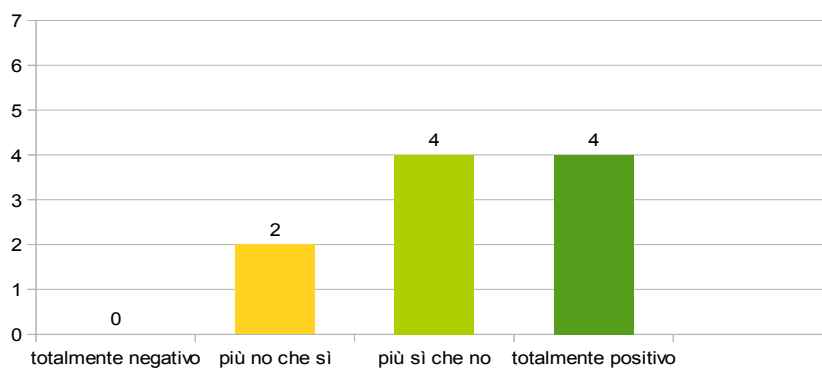
Domanda 6: Presenza e puntualità dei docenti



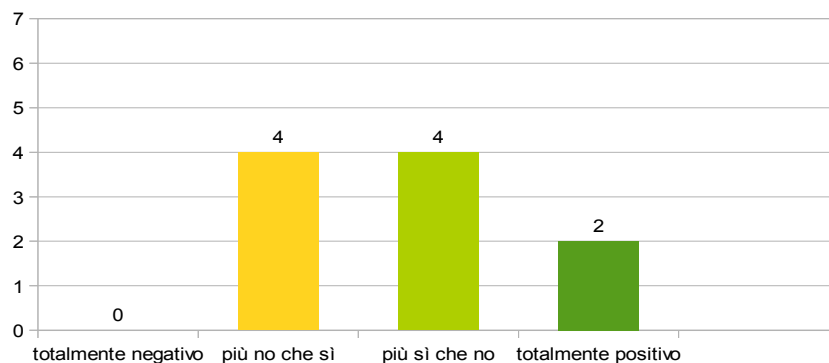
Domanda 7: Disponibilità dei docenti verso gli studenti



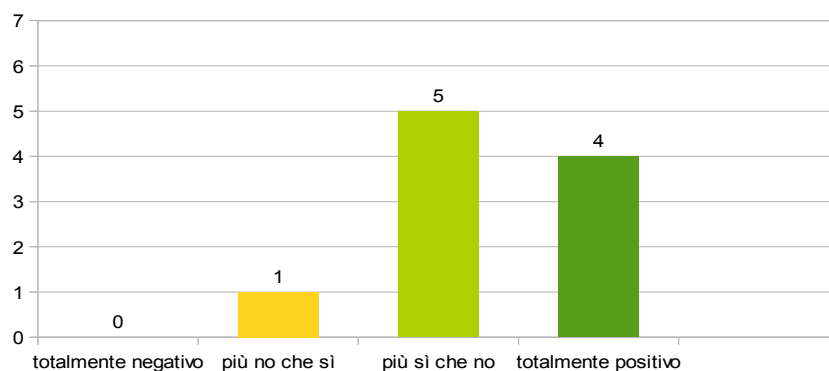
Domanda 8: efficacia del servizio di tutoraggio



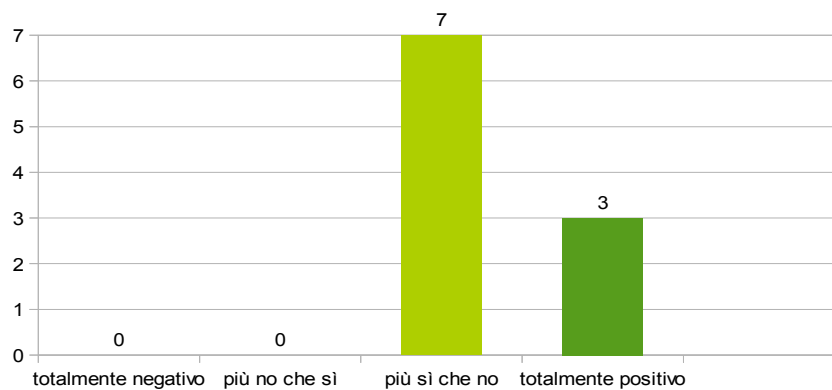
Domanda 9: Organizzazione modalità di svolgimento degli esami



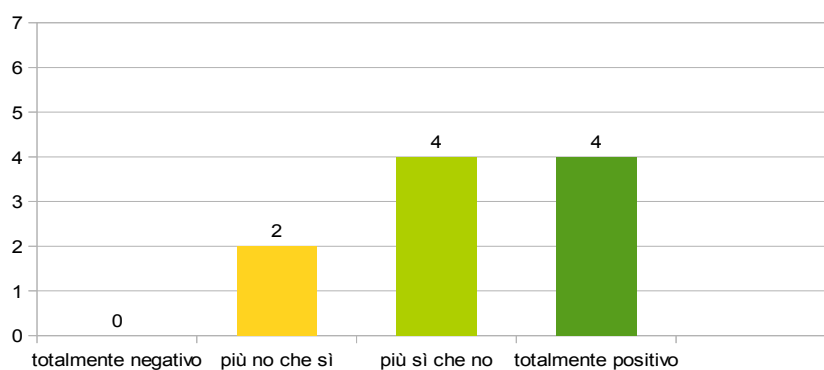
Domanda 10: Adeguatezza delle prove di esame rispetto ai contenuti dei corsi



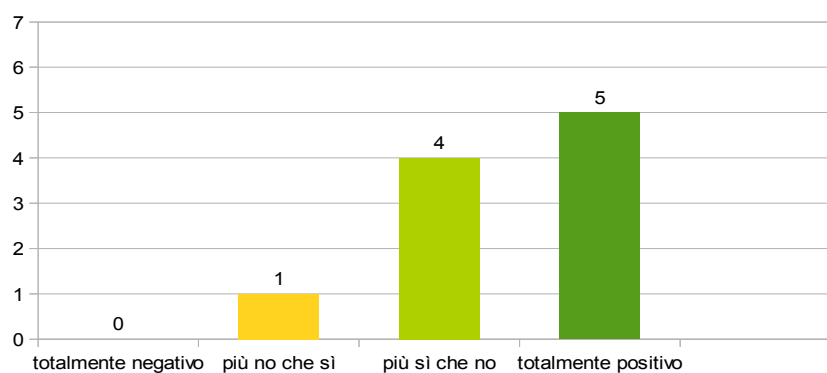
Domanda 11: Interesse per i contenuti dei corsi



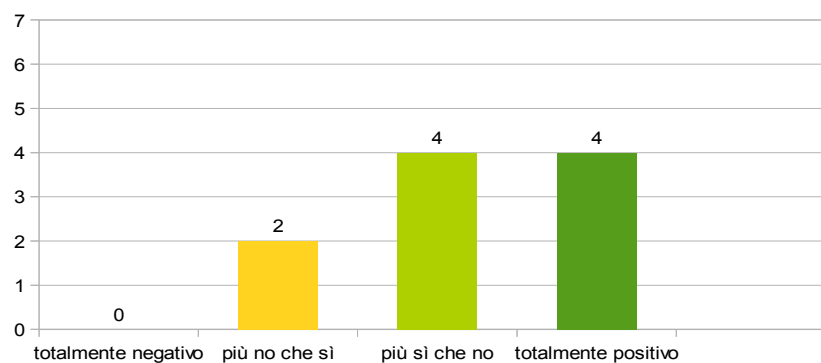
Domanda 12: Adeguatezza del servizio di segreteria



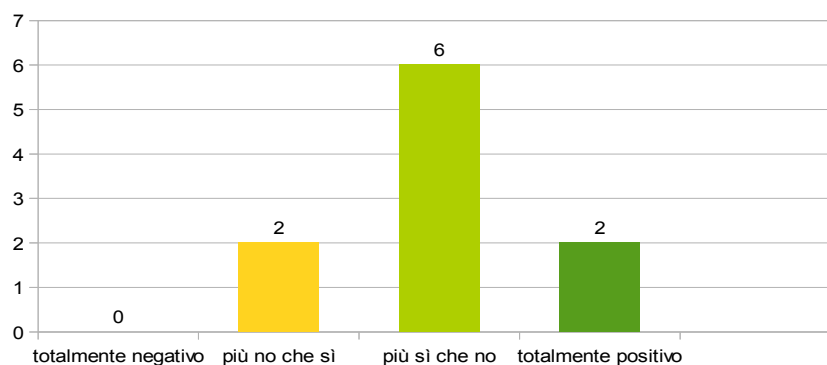
Domanda 13: Accessibilità della biblioteca



Domanda 14: Giudizio sulle attività extracurricolari dell'Istituto



Domanda 15: Giudizio sull'offerta formativa complessiva dell'Istituto



5.5 Osservazioni espresse dagli studenti in margine alle domande relative ai corsi di I e II livello

Domanda 1: Chiarezza delle informazioni generali

Una risposta segnala che il giudizio non positivo è dovuto a errate o contrastanti informazioni sul sito web.

Domanda 2: Organizzazione degli insegnamenti

Alcune risposte segnalano la necessità di organizzare il calendario dei corsi più sulle esigenze degli studenti: evitando orari eccessivamente concentrati, favorendo la compatibilità tra l'orario dell'Istituto con quello della scuola (per gli studenti che frequentano gli Istituti secondari) e programmando più insegnamenti nella prima parte dell'anno accademico, alleggerendo in tal modo la seconda.

Domanda 3: Tollerabilità del carico di studi complessivo

Tra le valutazioni negative diversi studenti segnalano come la numerosità dei corsi, in particolare di quelli dedicati alle materie definite teoriche, non consenta di dedicare il tempo adeguato alla materia principale (ad esempio, una risposta segnala che non è possibile frequentare un corso di laurea in canto e fare soltanto 30 ore di canto a fronte di 60 ore di analisi musicale). Un'altra risposta ritiene eccessivo il carico di studio dei corsi di analisi e di informatica musicale.

Domanda 4: Adeguatezza delle proprie conoscenze iniziali rispetto a quelle richieste dal corso di insegnamento

Qualcuno segnala, al riguardo, come le propedeuticità richieste al triennio siano superiori alla preparazione di chi viene dai corsi pre-accademici esterni ai conservatori.

Domanda 11: Interesse per i contenuti dei corsi

Tra le valutazioni negative espresse su questa domanda, vanno rilevati alcuni giudizi negativi che lamentano un'eccessiva complessità di alcune attività (dettati polifonici e armonici, storia, informatica). Qualcuno sottolinea la necessità di incrementare la materia di "ear training"; altri richiedono maggior formazione corale e storia della musica per i corsi di jazz.

Domanda 12: Adeguatezza del servizio di segreteria

Tra le motivazioni che vengono espressamente addotte per i giudizi negativi alcune riguardano la necessità di ampliare l'orario di apertura, altri l'esigenza di un servizio maggiormente disponibile nei confronti degli utenti (ad esempio garantendo le risposte via mail, ecc.).

Domanda 13: Accessibilità della biblioteca

Anche in questo caso qualcuno sottolinea l'esigenza di ampliare l'orario d'apertura.

Domanda 14: Giudizio sulle attività extra-curricolari dell'Istituto

Tra le osservazioni espresse, alcuni esprimono apprezzamento per il "Viola Festival"; diversi altri esprimono l'esigenza di maggiori occasioni per suonare in pubblico.

Domanda 15: Giudizio sull'offerta formativa complessiva dell'Istituto

Alcuni consigliano di eliminare alcuni corsi e di aggiungere più masterclasses; altri di attivare il biennio di musica da camera. Viene da qualche risposta segnalata l'opportunità di un corso di tecniche di consapevolezza corporea e di corsi di recupero di armonia.

Altre osservazioni

Si richiede una migliore gestione delle **aule studio** lamentandone una scarsa disponibilità.

Si esprime la necessità di una migliore organizzazione del corso di **musica da camera**, osservando che non è possibile sostenere un esame di musica da camera pressoché improvvisato, basato su un concerto preparato con qualche ora di prove.

Una migliore organizzazione è richiesta anche per la **pratica dell'accompagnamento pianistico**, con la necessità di una più equa distribuzione del carico di lavoro tra i pianisti.

Alcuni studenti del corso di **chitarra** ritengono utile il corso di pratica pianistica, attualmente non previsto nel loro piano di studio.

Relativamente al **corso di Jazz** si esprime la necessità di una maggiore attività di musica d'insieme con conseguenti esecuzioni pubbliche; si richiede di dotare le aule dell'attrezzatura specifica necessaria ai corsi jazz: microfoni, impianti voce, amplificatori. Si segnala inoltre la necessità di una migliore organizzazione del corso e di una maggiore chiarezza di informazioni.

5.6 Questionari relativi ai corsi preaccademici

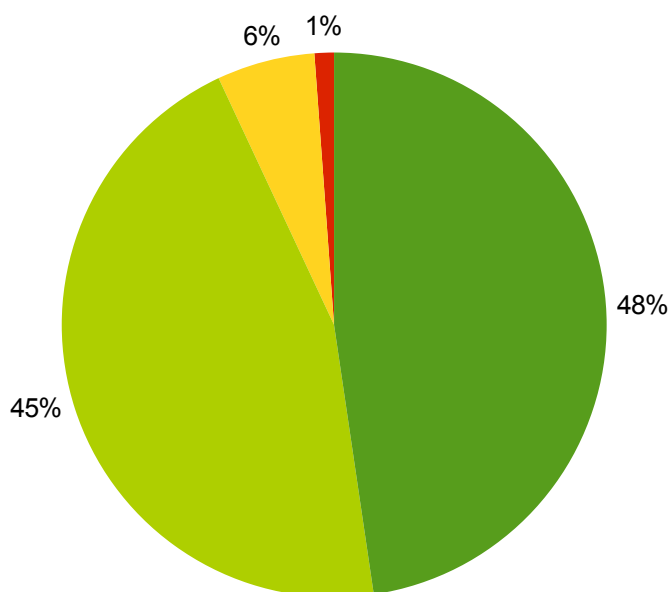
Nell'a. a. 2013/2014 risultano iscritti ai corsi preaccademici **154** studenti di cui **47** iscritti per la prima volta.

Sono stati consegnati **107** questionari e compilati: **86** pari ad una percentuale dell'**80%**.

Prima parte – Domande di carattere generale

Domanda 1: Giudizio complessivo sulla qualità della didattica dei corsi preaccademici

Totalmente negativo	1
Più no che sì	5
Più sì che no	39
Totalmente positivo	41
<i>Mancata risposta</i>	0

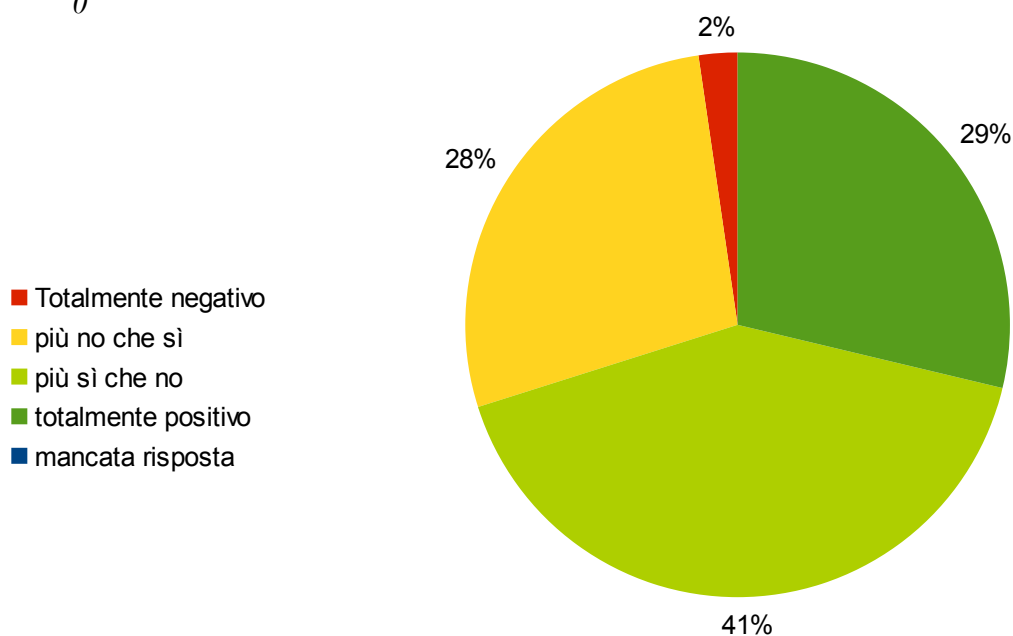


Commento

La valutazione complessiva è nettamente positiva, con una tendenza al miglioramento rispetto allo scorso anno. Ciò è indice dell'attenzione che viene prestata dall'Istituto alla qualità di tali corsi.

Domanda 2: Chiarezza delle informazioni relative al corso

Totalmente negativo	2
Più no che sì	24
Più sì che no	36
Totalmente positivo	25
Mancata risposta	0

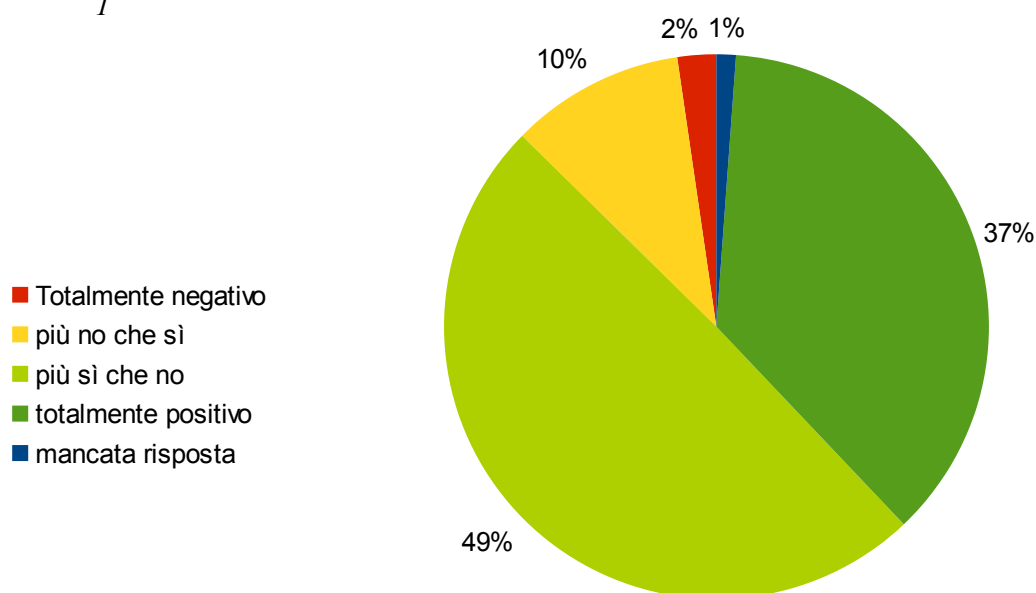


Commento

Il dato è stabile rispetto allo scorso anno con una alta percentuale di risposte tendenzialmente positive. La persistenza di un livello di insoddisfazione abbastanza considerevole induce il Nucleo ad invitare la Direzione a prestare attenzione a questo specifico aspetto.

Domanda 3: Organizzazione complessiva degli insegnamenti

Totalmente negativo	2
Più no che sì	9
Più sì che no	43
Totalmente positivo	32
Mancata risposta	1



Commento

Il dato è stabile rispetto allo scorso anno, con un apprezzabile aumento delle risposte totalmente positive. Permane una significativa percentuale di insoddisfazione che induce a sollecitare un'attenzione costante al fine di migliorare questo aspetto.

Osservazioni

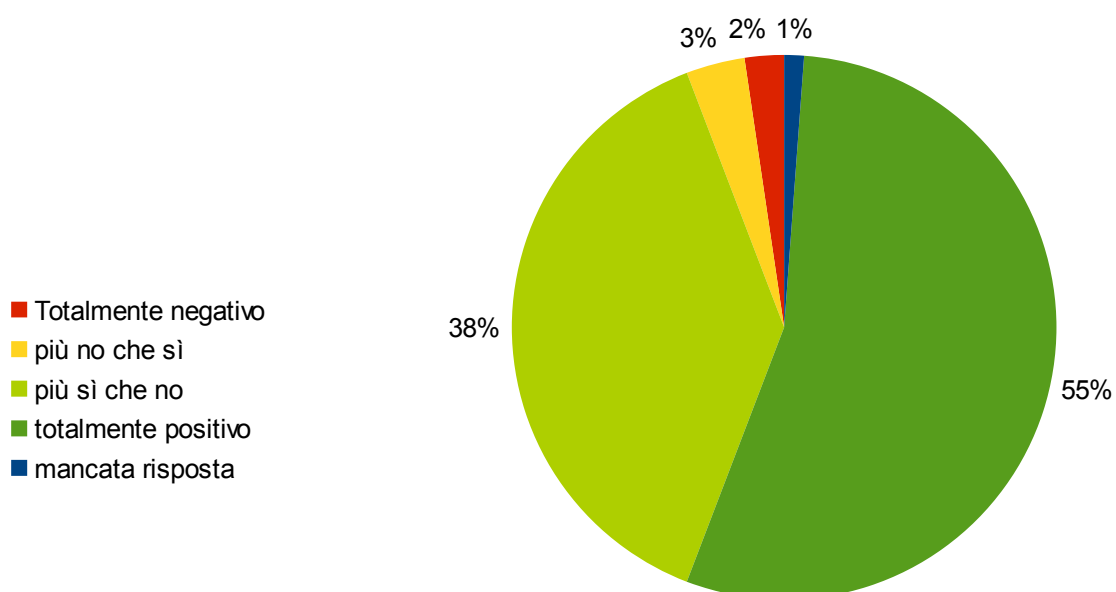
Alcun risposte richiedono una maggiore disponibilità di orari per la frequenza dei corsi (sabato, mattina presto ecc.).

Altri richiedono di poter conoscere tutti gli orari dei corsi a inizio anno.

Gli studenti di Jazz lamentano l'assenza di aule studio per batteria e di sale prove per piccoli gruppi.

Domanda 4: tollerabilità del carico di studio complessivo

Totalmente negativo	2
Più no che sì	3
Più sì che no	33
Totalmente positivo	47
Mancata risposta	1

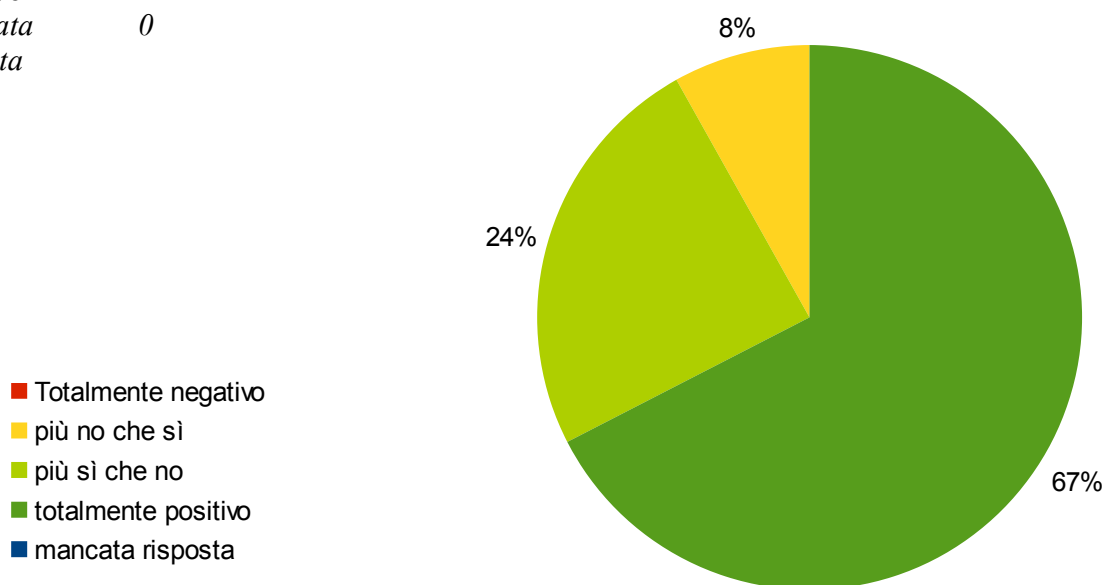


Commento

Il dato, stabile rispetto allo scorso anno, si conferma ampiamente positivo con un generalizzato apprezzamento. E' da sottolineare un aumento in percentuale dei giudizi totalmente positivi.

Domanda 5: presenza e puntualità dei docenti

Totalmente negativo	0
Più no che sì	7
Più sì che no	21
Totalmente positivo	58
Mancata risposta	0

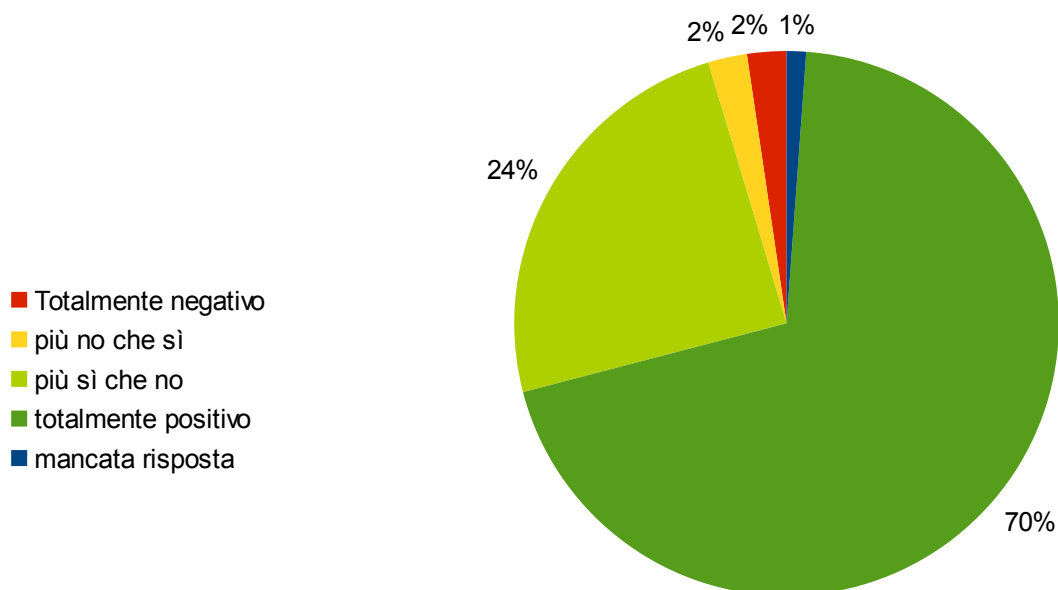


Commento

In questo caso, pur registrando un alto grado di soddisfazione, si evidenzia un aumento rispetto all'anno precedente delle risposte parzialmente negative. Tale dato deve indurre a operare un'attenta verifica delle possibili motivazioni.

Domanda 6: disponibilità dei docenti al dialogo con le famiglie

Totalmente negativo	2
Più no che sì	2
Più sì che no	21
Totalmente positivo	60
Mancata risposta	1



Commento

Si conferma un alto grado di apprezzamento per la disponibilità dei docenti al dialogo con le famiglie.

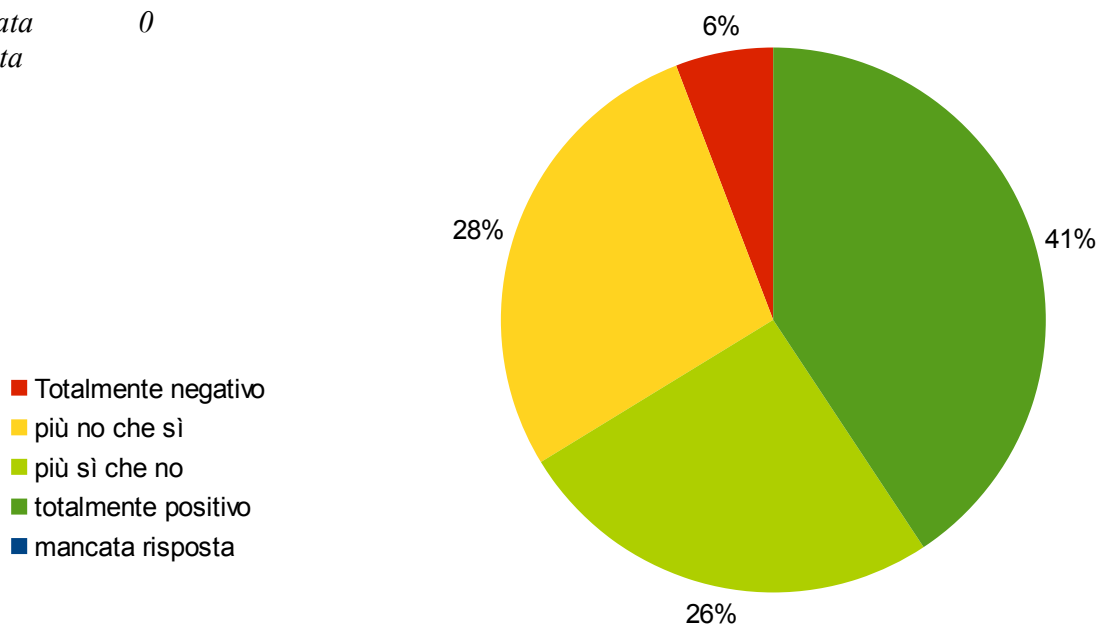
Osservazioni

Una risposta, in particolare, valuta positivamente la comunicazione con l'insegnante di strumento, e viceversa ritiene carente quella relativa ad altre attività.

Altri suggeriscono di organizzare almeno due incontri annuali con gli insegnanti, al fine del coordinamento dello studio e della valutazione dello stesso.

Domanda 7: adeguatezza del servizio di segreteria didattica

Totalmente negativo	5
Più no che sì	24
Più sì che no	22
Totalmente positivo	35
Mancata risposta	0



Commento

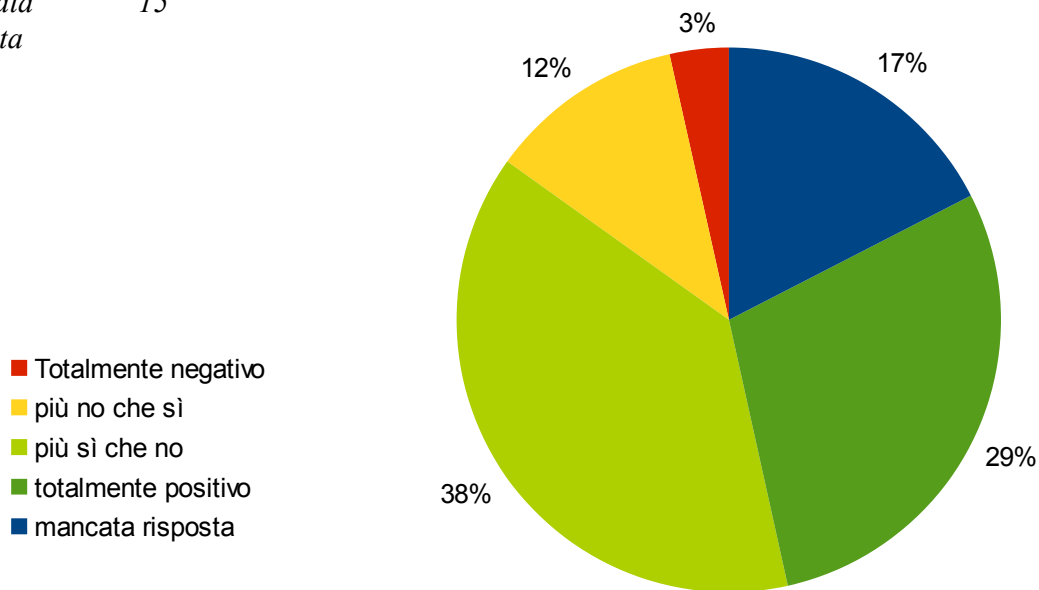
Per questo aspetto si conferma un alto livello di criticità, con un aumento dei giudizi negativi rispetto allo scorso anno.

Osservazioni

Le osservazioni espresse in risposta alla domanda sottolineano la necessità di maggior apertura al dialogo e di maggiore disponibilità, di una migliore comunicazione e informazione alle famiglie e di un orario di apertura al pubblico più ampio.

Domanda 8: accessibilità e adeguatezza della biblioteca

Totalmente negativo	3
Più no che sì	10
Più sì che no	33
Totalmente positivo	25
Mancata risposta	15

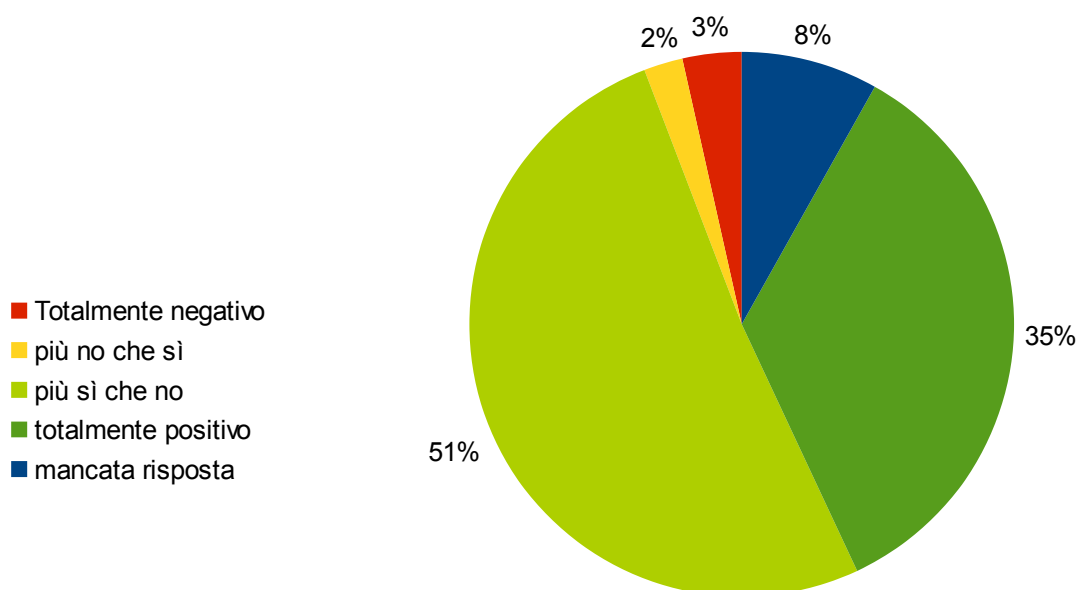


Commento

Si registra una notevole diminuzione di mancate risposte a favore di un incremento in percentuale sia di giudizi positivi che negativi. La significativa percentuale di giudizi negativi rende necessario indagare per capire le motivazioni.

Domanda 9: giudizio sulle attività extracurricolari organizzate dall' istituto

Totalmente negativo	3
Più no che sì	2
Più sì che no	44
Totalmente positivo	30
Mancata risposta	7



Commento

Il giudizio è nettamente positivo, con un ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente.

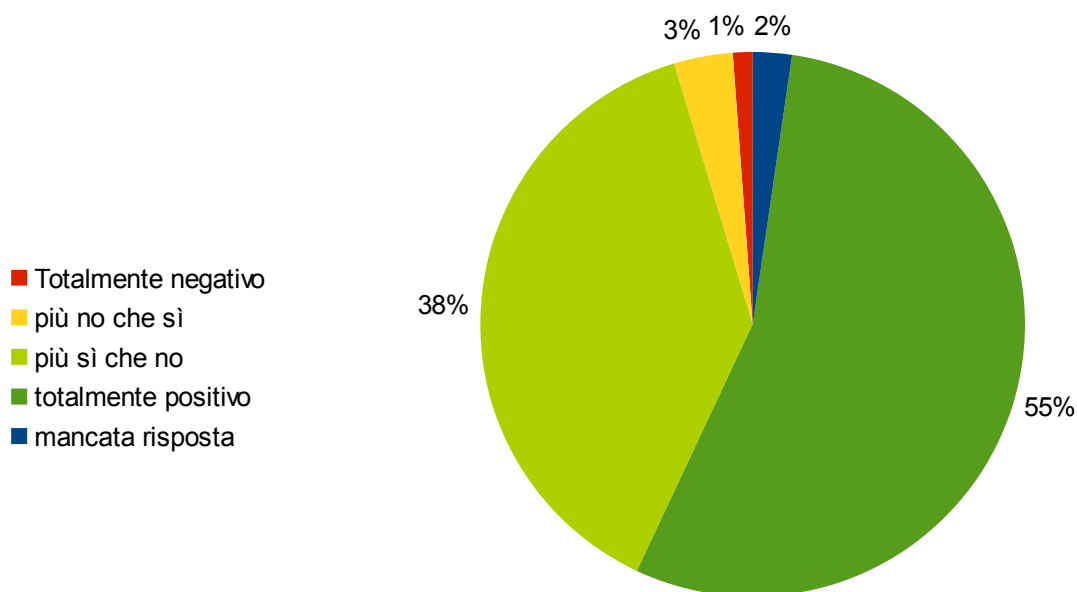
Osservazioni

Alcune risposte suggeriscono un'attività di musica d'insieme più intensa e di proseguire l'esperienza dei laboratori orchestrali per tutto l'anno.

Alcuni studenti richiedono maggiori attività extracurricolari che coinvolgano sia il dipartimento classico che quello jazz.

Domanda 10: giudizio sull'offerta formativa complessiva dell'istituto

Totalmente negativo	1
Più no che sì	3
Più sì che no	33
Totalmente positivo	47
Mancata risposta	2



Il dato si conferma assai positivo e stabile.

Seconda parte

Giudizio sulla qualità didattica e sull'interesse per i contenuti dei singoli corsi.

Dall'esame dei questionari risulta un generale apprezzamento per i corsi di **strumento**, di **formazione corale** e per il **laboratorio di composizione**.

Alcune criticità sono espresse in merito al corso di **formazione audiopercettiva**, al **laboratorio audiopercettivo** e al **corso di storia della musica**.

Per questi corsi sarebbe utile approfondire l'indagine per capire le motivazioni dei giudizi negativi.

Rispetto al corso di **formazione audiopercettiva** alcune osservazioni sottolineano la necessità di maggior chiarezza per i contenuti didattici e maggiore attenzione alla continuità d'insegnamento della materia stessa.

In relazione al corso di **pratica pianistica** se da una parte si lamenta un eccessivo carico di lavoro, dall'altra si richiede un tempo di lezione più lungo.

5.7 RAPPORTI CON GLI ENTI FINANZIATORI

L'adozione dello statuto di autonomia didattica, amministrativa e finanziaria e il completamento della trasformazione in Istituto Superiore di Studi Musicali non ha mutato le fonti primarie di sovvenzionamento dell'Istituto Mascagni, che restano il Comune e la Provincia di Livorno, ai quali si sono aggiunti la Regione Toscana e il MIUR. Come risulta dal bilancio approvato dal Consiglio di amministrazione, nel 2014 **i contributi di funzionamento erogati dagli enti locali, dalla Regione Toscana e dal M.I.U.R., sono risultati pari a complessivi €. 1.970.724,77**, con un aumento, rispetto all'anno precedente, di €. 20.724,77. **Il Comune di Livorno ha stanziato a favore dell'Istituto un contributo pari ad €. 920.000,00**, corrispondente all'ammontare stanziato per l'esercizio finanziario 2013. **La Provincia di Livorno**, che già nell'esercizio finanziario 2013 aveva ridotto il proprio trasferimento dall'importo di €. 1.065.000,00 (stanziamento per l'anno 2012) all'importo di €. 530.000,00, **nell'esercizio finanziario 2014 ha stanziato €. 280.000,00: un importo inferiore, quindi, di €. 250.000,00 rispetto all'anno precedente**. Per quanto riguarda lo specifico finanziamento, erogato da parte della Provincia di Livorno per il sostenimento di taluni costi di gestione della sede dell'Istituto (pari ad €. 435.978,00), esso risulta interamente destinato al pagamento del canone di locazione della sede e di talune utenze (riscaldamento, acqua ed energia elettrica): pertanto, esso viene riversato interamente alla Provincia stessa (trattasi in sostanza di una partita di giro). A fronte di tale diminuzione di risorse in entrata, deve essere registrato il contributo decisivo che **la Regione Toscana ha confermato per l'anno 2014, con un contributo di funzionamento di €. 500.000,00**, già assicurato all'Istituto nell'esercizio finanziario precedente. Con esso la Regione viene a svolgere un ruolo fondamentale nell'ambito del finanziamento dell'Istituto, pur se limitatamente al lasso temporale necessario al completamento dell'auspicato processo di statizzazione.

L'Istituto ha inoltre beneficiato, come le altre istituzioni A.F.A.M. non statali, del **contributo di funzionamento erogato dal M.I.U.R. per l'anno 2014: tale contributo, per l'Istituto Mascagni, è stato quantificato in €. 270.724,77**. A ciò si devono aggiungere alcuni contributi per obiettivi specifici (per la realizzazione del programma "Erasmus": €. 20.530,00; trasferimento della quota del 5 per mille del gettito IRPEF a seguito delle opzioni esercitate dai contribuenti: €. 5.621,03).

Ai contributi degli enti locali va aggiunto l'importante **contributo della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno con l'erogazione di un finanziamento complessivo di €. 130.000,00** che si rivela essenziale per la prosecuzione dell'attività artistica, per il diritto allo studio e per gli interventi in materia di diffusione della musica a livello di scuola primaria. Il rapporto positivo con questo ente finanziatore testimonia di un rapporto di fiducia e di stima nei confronti dell'Istituto Mascagni.

5.8 GESTIONE DEL BILANCIO

Si allega la relazione del Presidente del Consiglio di amministrazione, Prof Marco Luise sulla gestione dell'esercizio 2014.

Dal punto di vista tecnico, la gestione del bilancio dell'Istituto Mascagni non presenta criticità, in quanto la ricerca del pareggio è assicurata mediante un'attenta politica di contenimento della spesa. Deve peraltro rilevarsi, come già negli anni precedenti, che la costante incertezza sui flussi d'entrata possa produrre conseguenze negative – nel lungo periodo - sulla qualità dell'offerta didattica complessiva. Nello scorso anno il Nucleo di valutazione aveva rilevato come la sostituzione di due docenti di ruolo con due docenti con contratto a tempo determinato potesse avere un effetto positivo immediato in termini di risparmio, ma potesse al contempo risultare dannoso in termini di garanzia di continuità didattica e di eccellenza. Analogamente si può dire per l'anno esaminato in questa sede. Al pensionamento dell'insegnante di musica da camera dal 1° novembre 2013 non ha fatto seguito l'assunzione di un diverso docente a tempo indeterminato, preferendosi invece coprire l'insegnamento mediante un contratto a tempo determinato da parte di un docente di esercitazioni orchestrali. L'attivazione di tale ultimo contratto, peraltro, è stata resa possibile soltanto dal mancata conferimento, per l'anno 2014 – 2015, dell'incarico di insegnamento dei corsi di Arte scenica e di pratica e lettura pianistica. Si tratta, come è evidente, di una politica che è pienamente giustificata dall'attuale situazione di incertezza e di scarsità di risorse: ma che, al contempo, può condurre ad un complessivo impoverimento della qualità e della quantità dell'offerta didattica erogata dall'Istituto.

5.9 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Valutando complessivamente l'attività svolta dall'Istituto musicale Mascagni nell'arco temporale considerato in questa sede, emerge con sicurezza l'alta qualità del lavoro svolto dai docenti e dalla direzione dell'Istituto, come anche dei suoi organi di gestione amministrativa. Ciò deve essere particolarmente apprezzato e valorizzato considerando anche il difficile momento - da un punto di vista amministrativo – che l'Istituto sta attraversando da alcuni anni, con il costante e forse irreversibile venire meno di uno degli storici finanziatori dell'Istituto (la Provincia di Livorno), e la prospettiva, ancora tutta da realizzare, di un inserimento pieno nella struttura amministrativa statale. Pur in tale condizione di incertezza complessiva, si deve registrare un costante miglioramento della qualità della docenza come percepita dagli studenti, un'intensa attività artistica svolta sul territorio, proficui e continui rapporti di collaborazione con le istituzioni locali, una rete di istituzioni ed associazioni operanti in ambito musicale costruita e mantenuta nel corso degli anni. Come poi si è detto, il Nucleo di valutazione è stato largamente rinnovato nell'anno 2015: al Presidente prof. Fabrizio Papi ed al prof. Adriano Fabris sono succeduti il Prof. Marco Ferrari e il Prof. Stefano Agostini.

In conclusione, dunque, il Nucleo di valutazione esprime pieno apprezzamento per il lavoro svolto dall'Istituto Mascagni nell'anno accademico 2013 – 2014, auspicando la prosecuzione e l'intensificazione degli aspetti che hanno dato qualità e riconoscimento al nome dell'Istituto e suggerendo un impegno nel porre rimedio ad alcune - complessivamente marginali - situazioni di criticità. Più in generale, si formula l'auspicio che la situazione amministrativa – gestionale riguardante l'Istituto possa giungere ad una definitiva soluzione con un impegno più forte e deciso da parte dell'amministrazione statale, considerando soprattutto il ruolo svolto dall'Istituto non soltanto nel territorio provinciale di riferimento, ma più in generale a servizio di tutto il Paese.

Livorno 30 settembre 2015

Emanuele Rossi, Presidente

Marco Ferrari

Stefano Agostini